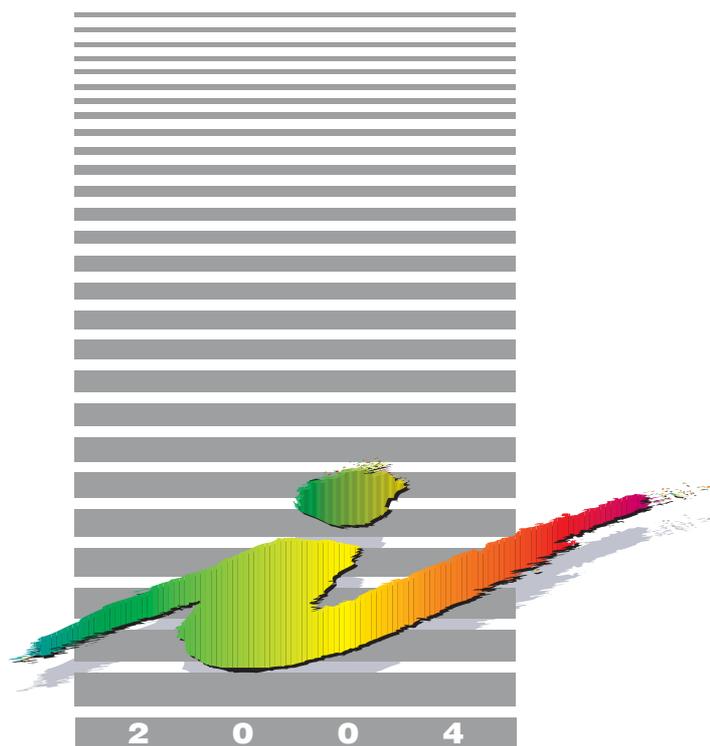




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



*Settore  
Pubblica Amministrazione*

# **I bilanci consuntivi delle comunità montane**

*Anno 2001*

*Contiene floppy disk*







SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

*Settore  
Pubblica Amministrazione*

# **I bilanci consuntivi delle comunità montane**

*Anno 2001*

*A cura di:* Claudia Tinelli

*Ha collaborato:* Lilia Mancini

Per chiarimenti sul contenuto  
della pubblicazione rivolgersi a:  
Istat - Servizio Istituzioni pubbliche e private  
Tel. 0646736470

## **I bilanci consuntivi delle comunità montane**

*Anno 2001*

**Informazioni • n. 3 - 2004**

Istituto Nazionale di Statistica  
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

*Coordinamento:*  
Servizio produzione editoriale  
Via Tuscolana, 1788 - Roma

*Stampa:*  
Poligrafica Ruggiero S.r.l.  
Zona industriale Pianodardine - Avellino

Si autorizza la riproduzione a fini non  
commerciali e con citazione della fonte

# Indice

<b>Avvertenze</b> .....	Pag. 7
<b>La situazione economico-finanziaria al 31 dicembre 2001</b> .....	" 9
1 - Premessa.....	" 9
2 - Cenni legislativi .....	" 9
3 - Campo e oggetto della rilevazione.....	" 10
4 - Diffusione e dimensioni delle Comunità montane.....	" 10
5 - Conto delle entrate secondo la classificazione economica.....	" 11
6 - Conto delle spese secondo la classificazione economica .....	" 16
7 - Analisi funzionale della spesa .....	" 21
8 - Situazione del personale al 31 dicembre 2001 .....	" 23
<b>Glossario</b> .....	" 27

## **Contenuto delle tavole statistiche su floppy disk – Dati nazionali e per regione**

- Tavola 1 – Entrate accertate e riscosse in conto competenza e in conto residui delle Comunità montane, per titolo e categoria. Anno 2001
- Tavola 2 – Spese impegnate e pagate in conto competenza e in conto residui delle Comunità montane, per titolo. Anno 2001
- Tavola 3 – Spese correnti e in conto capitale delle Comunità montane, per intervento, funzione e servizio. Impegni, pagamenti di competenza e pagamenti in conto residui. Anno 2001
- Tavola 4 – Dipendenti delle Comunità montane per regione, posizione lavorativa e sesso al 31 dicembre 2001



## Avvertenze

### RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

**Nord-ovest** Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

**Nord-est** Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna

**Centro** Toscana, Umbria, Marche, Lazio

**Mezzogiorno**

**Sud** Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria

**Isole** Sicilia, Sardegna



# La situazione economico-finanziaria al 31 dicembre 2001

## 1 - Premessa

Le Comunità montane sono definite “unioni montane, enti locali costituiti fra comuni montani e parzialmente montani, anche appartenenti a province diverse, per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l'esercizio associato di funzioni comunali” (art. 27 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000). Istituite con provvedimento del presidente della Giunta regionale, le Comunità hanno il compito di coordinare le iniziative dei comuni che le compongono e di promuovere azioni volte a colmare lo squilibrio economico che esiste tra queste zone e il resto del paese. Parte rilevante delle funzioni e dell'organizzazione delle Comunità montane è riservata all'autonomia statutaria, mentre gli ambiti territoriali entro cui agiscono sono individuati dalle regioni in accordo con i comuni.

Le Comunità montane, nell'ambito delle finalità generali assegnate dalla legge, perseguono prioritariamente gli obiettivi di promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio (agricoltura, industria, artigianato, turismo, assistenza, istruzione) e di tutelare le risorse ambientali. Tra gli altri scopi, di tipo più settoriale, vi sono la valorizzazione delle tradizioni, la conservazione del patrimonio monumentale, l'organizzazione dei servizi pubblici.

L'Istat procede annualmente alla rilevazione dei bilanci consuntivi delle Comunità montane allo scopo di acquisire gli elementi necessari per la costruzione del conto economico della Pubblica amministrazione nel quadro dei Conti economici nazionali, nonché per conoscere l'entità, la provenienza e la destinazione dei flussi finanziari delle Comunità montane e fornire informazioni sull'evoluzione dei processi di decentramento amministrativo e fiscale.

## 2 - Cenni legislativi

La Comunità montana, attraversando il corso dell'evoluzione istituzionale di questi anni, si è confermata come il livello istituzionale che si configura nel duplice profilo di ente locale (così come già definito dal citato D.lgs. n. 267 del 2000) e di soggetto chiamato all'esercizio associato di funzioni e di servizi dei Comuni montani. Si tratta di una duplice prospettiva che già nella legge n. 59 del 1997 aveva definito il suo punto di raccordo.

L'intervento del legislatore a favore delle zone montane, previsto dall'articolo 44 della Costituzione aveva trovato già una prima applicazione nel DPR n. 987 del 10 giugno 1955 con il quale si disponeva l'istituzione delle Comunità montane o consigli di valle. Si dava così attuazione, per i servizi concernenti il settore agricolo e forestale, alla legge delega con la quale il governo era stato autorizzato (avviando un primo decentramento amministrativo soltanto per alcune materie), a trasferire a province, comuni ed altri enti locali, funzioni statali di interesse esclusivamente locale. In questa prima fase la costituzione delle Comunità montane fu volontaria e sottoposta al consenso di tutti i comuni compresi, anche parzialmente, nel perimetro della zona montana. Alle commissioni censuarie provinciali (organi tecnici collegiali) fu affidato il compito di suddividere il territorio montano in zone omogenee sotto il profilo geografico, idrogeologico, economico e sociale. L'avvento delle Regioni negli anni '70 (con i relativi decreti di trasferimento delle funzioni) coinvolse, indirettamente anche le Comunità montane che si trovarono progressivamente investite di nuove funzioni. Con la legge 3 dicembre 1971, n. 1102, recante nuove norme per lo sviluppo della montagna, anche le Comunità furono regolamentate in modo più sistematico. Furono definite le modalità di classificazione e ripartizione dei territori montani (art. 3) e la cornice entro cui il legislatore regionale avrebbe agito per la costituzione delle Comunità (art. 4).

Dieci anni dopo, l'art. 4 della legge 23 marzo 1981, n. 93 stabilì, che “i comuni possono delegare alle Comunità montane funzioni proprie o ad essi delegate”; mentre la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 (relativa al riordino del Sistema sanitario nazionale) individuò nelle Comunità l'organo di gestione dell'Unità sanitaria locale in caso di coincidenza degli ambiti territoriali.

Nel complesso disegno di riorganizzazione del sistema delle autonomie locali avviato dal legislatore negli anni '90, anche le Comunità montane sono state destinatarie di interventi di riforma.

Il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267, modificando l'art. 28 della legge 142 del 1990, ha introdotto alcune importanti novità quali: 1) il riordino territoriale dei piccoli comuni, a cominciare da quelli montani, mediante la programmazione, l'incentivazione e l'organizzazione delle loro forme associative, cooperative e di integrazione amministrativa; 2) la ridefinizione del profilo e del ruolo istituzionale delle Comunità montane, del loro rapporto con i comuni e con la regione, in particolare attraverso il riconoscimento

della loro autonomia statutaria e organizzativa; 3) la partecipazione dei comuni alla concertazione con la regione dei processi di riordino territoriale e dell'associazionismo.

La recente riforma del titolo V della Costituzione, spostando il peso del governo nella direzione delle regioni e degli enti locali, sta configurando, ora, un ruolo più incisivo anche per le Comunità montane.

### **3 - Campo e oggetto della rilevazione**

In attuazione dell'art. 114 del D.lgs. del 25 febbraio 1995 n. 77 concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, il D.P.R. del 31 gennaio 1996 n. 194 stabilisce i criteri di classificazione delle entrate e delle spese e i documenti di bilancio e di conto consuntivo, definendone altresì le modalità di compilazione.

Il modello di certificazione del conto consuntivo delle Comunità montane viene annualmente approvato con Decreto del Ministro dell'Interno congiuntamente al modello per i comuni e le province. Attenendosi alla normativa vigente, l'Istat ha effettuato la rilevazione dei dati consuntivi delle Comunità montane per il 2001 utilizzando il certificato del conto di bilancio previsto dal D.M. del 14 giugno 2002.

In questo certificato le entrate sono classificate in titoli e categorie, le spese in titoli, funzioni, servizi e interventi secondo la classificazione economica e funzionale prevista dal D.P.R. n. 194/1996. Le Comunità montane hanno inoltre restituito all'Istat, congiuntamente al certificato del conto di bilancio, un modello relativo alla situazione del personale.

Le analisi presentate nella presente pubblicazione non tengono conto dei dati relativi alle Comunità montane della Sicilia, benché ancora attive, perché dopo la loro soppressione con Decreto del Presidente della Regione del 19 settembre 1986 i loro bilanci vengono consolidati in quelli delle Amministrazioni provinciali nei cui territori ricadono le corrispondenti aree.

La rilevazione è estesa a tutte le Comunità montane che risultavano istituite alla data del 31 dicembre 2001. Oggetto della rilevazione sono le entrate e le spese dell'esercizio 2001 quali risultano dal rendiconto, ordinate per titolo di bilancio e per voce economica. Le spese vengono presentate anche suddivise per funzione e servizio. Sono state rilevate, inoltre, informazioni circa la consistenza numerica del personale per sesso e per tipo di rapporto di lavoro, con riferimento al 31 dicembre 2001.

I prospetti riassuntivi presentati in queste pagine riportano le principali voci delle entrate e delle spese risultanti dall'insieme dei conti consuntivi di tutte le Comunità montane per l'anno 2001. Grazie alle maggiori informazioni disponibili con il nuovo modello di bilancio, l'analisi delle spese è effettuata anche per settori di intervento. Accanto ai dati dell'esercizio 2001 sono riportate le variazioni percentuali verificatesi tra le varie poste contabili degli esercizi 2000 - 2001.

Nei prospetti, i totali delle entrate e delle spese sono calcolati al netto delle poste relative ai servizi per conto di terzi in quanto, configurandosi come partite di giro, una loro inclusione avrebbe fatto aumentare artificialmente i totali, modificando il peso reale delle voci economiche considerate.

Nelle tavole riportate nel floppy disk, sia per il riepilogo Italia sia per le singole regioni, il livello di disaggregazione delle voci di bilancio è maggiore di quello adottato nelle edizioni precedenti al 1998 e ricalca lo schema adottato nel nuovo modello di rilevazione.

I valori delle entrate e delle spese sono stati rilevati e registrati sul database in lire e tutte le elaborazioni sono state fatte sui valori in lire; la loro conversione in euro è stata fatta per l'analisi condotta nella presente pubblicazione mentre i dati delle tavole riportate nel floppy disk sono stati lasciati in lire come risulta nei certificati trasmessi dagli enti.

Cinque delle unità interessate alla rilevazione non hanno fornito i loro dati di bilancio. I loro flussi finanziari sono stati stimati, con opportune tecniche, utilizzando anche i dati di cassa in possesso della Ragioneria generale dello Stato.

### **4 – Diffusione e dimensioni delle Comunità montane**

Dall'elaborazione dei dati rilevati presso le 356 Comunità montane emerge che esse interessano con la loro superficie il 54,3 per cento del territorio nazionale e comprendono 4.052 Comuni classificati come montani o parzialmente montani; nelle aree montane delle Comunità risiedono poco meno di 10 milioni di abitanti, pari al 18,2 per cento della popolazione italiana totale (Prospetto 1).

Il maggiore numero di comuni montani è situato nelle regioni del Mezzogiorno (64,7 per cento); in queste il 58,6 per cento della superficie territoriale è considerata montana e vi risiede il 22,3 per cento della popolazione della ripartizione geografica. La superficie territoriale delle regioni dell'Italia settentrionale è costituita per circa il 53,0 per cento da aree montane, ma la concentrazione di popolazione residente in essa sul totale della

popolazione della ripartizione è inferiore a quella rilevata nelle regioni del Mezzogiorno ed è pari al 15,1 per cento nell'Italia nord-occidentale e al 18,6 per cento nell'Italia nord-orientale. Nelle regioni dell'Italia centrale è presente solo il 14,3 per cento del totale dei comuni montani italiani e in essi la superficie delle aree montane rappresenta il 48,4 per cento del totale con una popolazione residente pari al 16,4 per cento.

**Prospetto 1 - Comunità montane per ripartizione geografica, numero di comuni membri, popolazione residente e superficie (a) - Anno 2001**

VOCI	Ripartizioni geografiche				Italia
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno	
<b>COMUNITÀ MONTANE E COMUNI</b>					
Numero di Comunità montane	105	66	60	125	356
Numero di comuni membri di Comunità montane	1.329	740	581	1.402	4.052
Percentuale di comuni italiani membri di Comunità montane	43,4	50,0	57,9	64,7	52,5
<b>POPOLAZIONE (abitanti residenti)</b>					
Popolazione residente nelle Comunità montane	2.516.071	2.534.005	2.469.185	4.600.238	12.119.499
Popolazione residente nelle aree montane delle Comunità montane	2.255.183	1.981.080	1.790.045	3.465.664	9.491.972
Percentuale di popolazione residente nelle zone montane	15,1	18,6	16,4	22,3	18,2
<b>SUPERFICIE TERRITORIALE (in ettari)</b>					
Superficie delle Comunità montane	3.194.361	3.412.060	3.283.359	6.533.126	16.422.906
Superficie delle aree montane delle Comunità montane	3.124.037	3.305.761	2.823.529	5.709.139	14.962.466
Percentuale di superficie montana del territorio italiano	53,9	53,3	48,4	58,6	54,3

(a) Dati rilevati mediante i certificati del conto di bilancio delle Comunità montane.

**5 – Conto delle entrate secondo la classificazione economica**

Nell'esercizio 2001 le entrate accertate hanno raggiunto 1.613 milioni di euro (Prospetto 2), mentre le riscossioni sono ammontate a 1.631 milioni di euro di cui 860 milioni di euro relativi all'esercizio di competenza e 771 milioni di euro riguardanti il conto dei residui. Rispetto all'esercizio precedente gli accertamenti sono aumentati del 10,9 per cento, il totale delle riscossioni è invece aumentato del 12,3 per cento. In particolare, le riscossioni in conto competenza sono aumentate del 23,5 per cento, quelle in conto residui del 2,0 per cento.

Rispetto al 2000 le entrate correnti accertate sono aumentate (+11,4 per cento) e così anche quelle in conto capitale (+13,2 per cento). Il ricorso all'accensione di prestiti, pari a 98 milioni di euro in valore assoluto, è invece diminuito rispetto all'esercizio precedente del 6,2 per cento.

Tra le entrate correnti, le variazioni percentuali più rilevanti hanno riguardato i proventi dei beni e dei servizi, aumentati del 42,3 per cento (da 63 ad 89 milioni di euro). Un incremento, pari all'11,6 per cento, rispetto all'esercizio precedente, si è verificato anche per i trasferimenti correnti: in particolare i trasferimenti dallo Stato sono aumentati del 16,7 per cento essendo passati da 142 milioni di euro nel 2000 a 166 milioni di euro nel 2001 e quelli da altri Enti pubblici del 15,0 per cento essendo passati dai 95 milioni di euro del 2000 ai 109 milioni di euro del 2001.

**Prospetto 2 - Principali voci di entrata delle Comunità montane per ripartizione geografica - Anno 2001 (valori in migliaia di euro e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)**

VOCI	Ripartizioni geografiche								Italia	
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Mezzogiorno		2001	2000
	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000		
<b>ACCERTAMENTI</b>										
<b>Entrate correnti</b>	<b>196.040</b>	<b>8,7</b>	<b>289.854</b>	<b>15,1</b>	<b>139.205</b>	<b>10,7</b>	<b>173.705</b>	<b>8,9</b>	<b>798.804</b>	<b>11,4</b>
Proventi dei beni e dei servizi	18.748	22,8	47.397	84,9	16.133	10,2	7.095	-2,4	89.373	42,3
Trasferimenti correnti	167.938	8,5	197.345	16,9	100.843	12,0	157.172	8,5	623.298	11,6
- dallo Stato	39.518	24,0	17.018	48,2	29.150	17,1	79.990	8,5	165.676	16,7
- dalla Regione	74.002	-1,6	157.337	13,4	53.091	6,3	63.995	10,8	348.425	8,3
- da altri Enti Pubblici	54.418	14,0	22.990	23,2	18.602	22,7	13.187	-1,5	109.197	15,0
Altre entrate correnti	9.354	-9,0	45.112	-21,3	22.229	5,6	9.438	28,6	86.133	-10,2
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>221.595</b>	<b>30,6</b>	<b>181.995</b>	<b>20,9</b>	<b>83.879</b>	<b>-14,5</b>	<b>228.895</b>	<b>6,7</b>	<b>716.364</b>	<b>13,2</b>
Alienazione di beni patrimoniali	556	-84,7	2.695	14,1	2.198	8,1	373	79,3	5.822	-29,3
Trasferimenti	202.670	28,9	137.161	18,0	81.190	-15,3	228.259	6,7	649.280	11,3
- dallo Stato	7.180	37,5	3.009	179,7	2.597	35,8	18.993	67,6	31.779	62,6
- dalla Regione	165.107	43,5	113.535	13,6	68.321	-5,8	203.798	8,5	550.761	15,8
- da altri Enti Pubblici	30.383	-17,8	20.617	36,1	10.272	-52,0	5.468	-63,0	66.740	-24,4
Riscossione di crediti	18.369	109,0	42.139	31,7	491	79,8	263	-21,6	61.262	48,0
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>38.319</b>	<b>4,9</b>	<b>19.968</b>	<b>6,6</b>	<b>20.606</b>	<b>-21,9</b>	<b>19.419</b>	<b>-15,9</b>	<b>98.312</b>	<b>-6,2</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>455.954</b>	<b>18,0</b>	<b>491.817</b>	<b>16,8</b>	<b>243.690</b>	<b>-2,6</b>	<b>422.019</b>	<b>6,3</b>	<b>1.613.480</b>	<b>10,9</b>
<b>RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA</b>										
<b>Entrate correnti</b>	<b>138.501</b>	<b>5,3</b>	<b>220.103</b>	<b>17,0</b>	<b>88.805</b>	<b>37,4</b>	<b>111.433</b>	<b>72,4</b>	<b>558.842</b>	<b>24,5</b>
Proventi dei beni e dei servizi	11.733	27,0	33.501	101,9	6.318	7,8	3.659	-1,0	55.211	56,0
Trasferimenti correnti	120.404	3,2	156.697	18,9	69.688	44,7	103.814	81,8	450.603	27,4
- dallo Stato	32.436	9,0	14.202	33,7	24.748	81,0	63.979	143,7	135.365	68,5
- dalla Regione	57.842	-2,1	128.842	15,9	37.752	30,4	34.694	36,7	259.130	15,4
- da altri Enti Pubblici	30.126	8,3	13.653	36,8	7.188	29,5	5.141	-5,8	56.108	14,9
Altre entrate correnti	6.364	14,0	29.905	-24,8	12.799	20,5	3.960	3,5	53.028	-11,3
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>59.097</b>	<b>-5,4</b>	<b>79.392</b>	<b>10,7</b>	<b>34.525</b>	<b>9,3</b>	<b>108.212</b>	<b>74,1</b>	<b>281.226</b>	<b>23,4</b>
Alienazione di beni patrimoniali	300	-90,5	607	-65,9	1.832	28,6	250	1.178,9	2.989	-53,2
Trasferimenti	43.175	-18,6	43.435	-2,4	32.566	8,2	107.820	73,7	226.996	19,6
- dallo Stato	4.752	28,7	568	-7,0	1.541	12,2	1.881	112,3	8.742	33,2
- dalla Regione	34.276	-15,2	37.932	-5,1	26.354	15,5	104.626	79,6	203.188	25,8
- da altri Enti Pubblici	4.147	-53,6	4.935	25,9	4.671	-21,0	1.313	-55,2	15.066	-30,6
Riscossione di crediti	15.622	149,8	35.350	39,0	127	89,9	142	174,0	51.241	61,1
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>1.906</b>	<b>-3,1</b>	<b>7.650</b>	<b>59,2</b>	<b>8.063</b>	<b>-25,2</b>	<b>2.796</b>	<b>19,7</b>	<b>20.415</b>	<b>2,6</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>199.504</b>	<b>1,8</b>	<b>307.145</b>	<b>16,1</b>	<b>131.393</b>	<b>22,8</b>	<b>222.441</b>	<b>72,3</b>	<b>860.483</b>	<b>23,5</b>
<b>RISCOSSIONI IN C/RESIDUI</b>										
<b>Entrate correnti</b>	<b>40.080</b>	<b>-57,3</b>	<b>61.896</b>	<b>-21,5</b>	<b>75.052</b>	<b>45,3</b>	<b>127.394</b>	<b>35,1</b>	<b>304.422</b>	<b>-4,5</b>
Proventi dei beni e dei servizi	4.803	-18,6	11.851	36,5	8.388	8,8	2.158	-23,0	27.200	8,4
Trasferimenti correnti	32.489	-62,2	36.864	-34,8	55.779	61,4	121.470	37,2	246.602	-7,1
- dallo Stato	1.411	-97,4	859	-94,9	23.116	224,3	82.686	44,6	108.072	-20,1
- dalla Regione	13.927	-0,6	27.891	-13,5	23.644	21,0	32.025	29,2	97.487	7,6
- da altri Enti Pubblici	17.151	-3,8	8.114	9,0	9.019	14,1	6.759	3,6	41.043	3,4
Altre entrate correnti	2.788	45,8	13.181	-3,8	10.885	15,9	3.766	26,4	30.620	9,4
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>80.915</b>	<b>-34,4</b>	<b>96.693</b>	<b>21,8</b>	<b>56.583</b>	<b>3,0</b>	<b>190.098</b>	<b>28,9</b>	<b>424.289</b>	<b>4,7</b>
Alienazione di beni patrimoniali	241	-93,9	1.109	289,1	497	12,0	200	-61,2	2.047	-60,8
Trasferimenti	78.183	-33,9	89.265	13,1	55.877	3,2	189.012	29,8	412.337	3,9
- dallo Stato	3.707	-50,6	96	-91,4	3.127	-47,2	24.052	193,7	30.982	36,4
- dalla Regione	57.459	-42,8	77.873	13,1	42.066	2,0	158.271	23,2	335.669	-1,0
- da altri Enti Pubblici	17.017	65,0	11.296	25,4	10.684	53,7	6.689	-25,1	45.686	29,8
Riscossione di crediti	2.491	152,4	6.319	5.062,9	209	-42,7	886	-36,9	9.905	244,3
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>12.904</b>	<b>11,5</b>	<b>9.027</b>	<b>77,0</b>	<b>10.113</b>	<b>49,1</b>	<b>10.691</b>	<b>21,1</b>	<b>42.735</b>	<b>32,4</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>133.899</b>	<b>-41,4</b>	<b>167.616</b>	<b>2,6</b>	<b>141.748</b>	<b>25,0</b>	<b>328.183</b>	<b>30,9</b>	<b>771.446</b>	<b>2,0</b>

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti dallo Stato emerge, come si vede dal Prospetto 2, una particolarità a livello delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui. Le Comunità montane dell'Italia centrale e dell'Italia meridionale ed insulare registrano variazioni positive elevate per i trasferimenti correnti dallo Stato sia in conto competenza che in conto residui mentre per l'Italia nord-occidentale e l'Italia nord-orientale, le variazioni della stessa voce sono di segno negativo per le riscossioni in conto residui.

Questo andamento non è che una conseguenza delle misure di razionalizzazione della finanza pubblica<sup>1</sup>.

Nell'esercizio precedente, infatti, le Comunità montane dell'Italia nord-occidentale e l'Italia nord-orientale per quanto riguarda i trasferimenti correnti in conto competenza avevano avuto variazioni positive pari rispettivamente al 219,9 per cento e al 142,2 per cento e per quelli in conto residui pari rispettivamente al 440,8 per cento e al 294,2 per cento mentre le Comunità montane dell'Italia centrale e dell'Italia meridionale ed insulare per i primi avevano variazioni del 7,3 per cento e dell'81,7 per cento e per i secondi del 29,5 per cento e del 93,0 per cento.

Le Comunità dell'Italia centrale sono risultate le uniche con una diminuzione delle entrate accertate (-2,6 per cento); in tutte le altre ripartizioni geografiche si sono registrate variazioni positive degli accertamenti, con una intensità maggiore nel Nord (+18,0 per cento nell'Italia nord-occidentale e +16,8 per cento nell'Italia nord-orientale) rispetto al Sud (+6,3 per cento).

Alla variazione negativa degli accertamenti delle Comunità del Centro ha contribuito sia la diminuzione delle entrate in conto capitale (-14,5 per cento), risultate invece in aumento nelle altre ripartizioni geografiche, sia la diminuzione dell'accensione dei prestiti (-21,9 per cento).

Il valore più basso degli accertamenti tra gli enti delle diverse ripartizioni continua ad essere quello dell'Italia centrale, 244 milioni di euro, pari al 15,1 per cento del totale degli accertamenti a livello nazionale (Prospetto 3), mentre il più elevato, pari al 30,5 per cento del totale, spetta alle Comunità montane dell'Italia nord-orientale.

Esso è stato determinato soprattutto per quanto riguarda le entrate correnti dall'elevato ammontare dei proventi dei beni e servizi e dei trasferimenti da parte delle regioni e per quanto concerne le entrate in conto capitale in particolar modo dall'alienazione di beni patrimoniali.

La composizione degli accertamenti a livello nazionale vede le entrate correnti prevalere su quelle in conto capitale (rispettivamente 49,5 per cento e 44,4 per cento), esattamente come aveva fatto registrare la gestione del 2000. Le entrate per accensione di prestiti pesano per il 6,1 per cento.

La quota maggiore delle entrate continua a derivare da trasferimenti (78,8 per cento) confermando la dipendenza finanziaria delle Comunità montane dalle altre istituzioni pubbliche.

Rispetto all'esercizio precedente, il peso delle entrate correnti sul totale delle entrate è aumentato di 0,2 punti percentuali e quello delle entrate in conto capitale di 0,9 punti percentuali mentre nel 2000 quest'ultimo era diminuito di 6,3 punti percentuali.

Analizzando la composizione delle entrate per ripartizione geografica, si nota la diversa struttura delle entrate delle Comunità montane localizzate nel Sud rispetto a quella media nazionale. In questa ripartizione, infatti, le entrate in conto capitale assumono un peso maggiore delle entrate correnti, che presentano il peso più basso tra tutte le ripartizioni. La causa va individuata nell'incidenza dei trasferimenti in conto capitale, maggiore rispetto a quella degli enti delle altre ripartizioni.

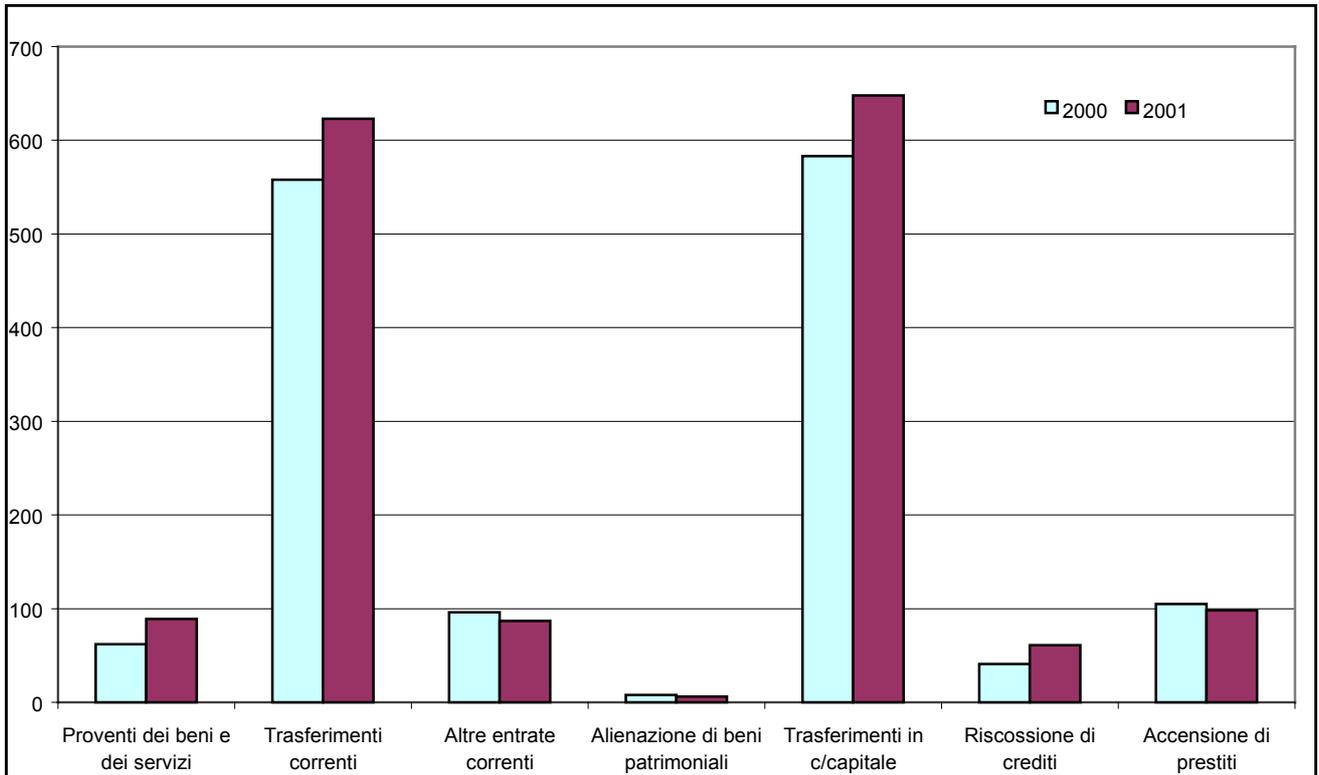
Nell'Italia nord-orientale e centrale le entrate correnti sono superiori a quelle nazionali rispettivamente di 9,4 e 7,6 punti percentuali, mentre quelle in conto capitale risultano inferiori rispettivamente di 7,4 e 10 punti percentuali.

Nell'Italia nord-occidentale, invece, le quote di entrate correnti e in conto capitale sono le più prossime a quelle nazionali, come nell'esercizio precedente anche se in misura minore, rispettivamente di 6,5 punti percentuali inferiore alla media nazionale la prima e 4,2 punti percentuali superiore alla media nazionale la seconda. Per quanto riguarda, invece, la quota delle entrate per l'accensione di prestiti questa si mantiene superiore alla media nazionale come nel 2000.

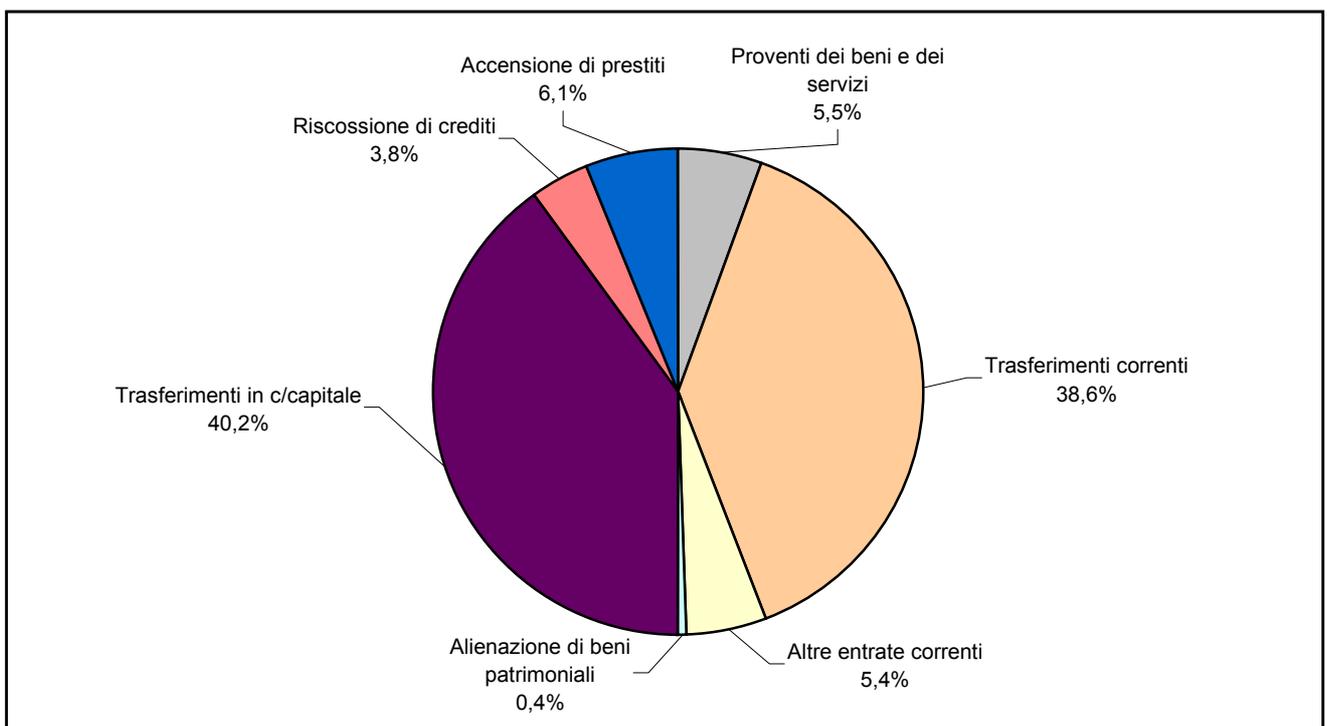
---

<sup>1</sup> La legge n. 662/1996 all'articolo 3 comma 214 prevede che "i pagamenti del bilancio dello Stato sono accreditati sui conti aperti presso la tesoreria dello Stato solo ad avvenuto accertamento che le disponibilità sui conti medesimi si sono ridotte ad un valore non superiore al 20 per cento delle disponibilità rilevate al 1 gennaio 1997". Quanto disposto dalla legge è disciplinato con il D.L. n. 669/1996 articolo 9 e vale anche per gli anni successivi.

**Grafico 1 - Accertamenti per le principali voci di entrata delle Comunità montane - Anni 2000 e 2001 (valori assoluti in milioni di euro)**



**Grafico 2 - Composizione degli accertamenti delle principali voci di entrata delle Comunità montane - Anno 2001 (accertamenti - valori percentuali)**



**Prospetto 3 - Composizione percentuale delle principali voci di entrata delle Comunità montane per ripartizione geografica - Anno 2001 (accertamenti)**

VOCI	Ripartizioni geografiche									
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001
<b>Entrate correnti</b>	<b>46,7</b>	<b>43,0</b>	<b>59,8</b>	<b>58,9</b>	<b>50,2</b>	<b>57,1</b>	<b>40,2</b>	<b>41,2</b>	<b>49,3</b>	<b>49,5</b>
Proventi dei beni e dei servizi	4,0	4,1	6,1	9,6	5,8	6,6	1,8	1,7	4,3	5,5
Trasferimenti correnti	40,0	36,8	40,1	40,1	36,0	41,4	36,5	37,2	38,4	38,6
- dallo Stato	8,1	8,7	2,8	3,5	10,0	12,0	18,6	19,0	9,8	10,3
- dalle Regioni	19,5	16,2	32,9	32,0	20,0	21,8	14,5	15,1	22,1	21,6
- da altri Enti pubblici	12,4	11,9	4,4	4,6	6,0	7,6	3,4	3,1	6,5	6,7
Altre entrate correnti	2,7	2,1	13,6	9,2	8,4	9,1	1,9	2,3	6,6	5,4
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>43,9</b>	<b>48,6</b>	<b>35,8</b>	<b>37,0</b>	<b>39,2</b>	<b>34,4</b>	<b>54,0</b>	<b>54,2</b>	<b>43,5</b>	<b>44,4</b>
Alienazione di beni patrimoniali	0,9	0,1	0,6	0,5	0,8	0,9	0,1	0,1	0,6	0,4
Trasferimenti	40,7	44,4	27,6	27,9	38,3	33,3	53,8	54,0	40,1	40,2
- dallo Stato	1,3	1,6	0,3	0,6	0,7	1,1	2,8	4,5	1,3	2,0
- dalle Regioni	29,8	36,2	23,7	23,1	29,0	28,0	47,3	48,3	32,7	34,1
- da altri Enti pubblici	9,6	6,6	3,6	4,2	8,6	4,2	3,7	1,2	6,1	4,1
Riscossione di crediti	2,3	4,1	7,6	8,6	0,1	0,2	0,1	0,1	2,8	3,8
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>9,4</b>	<b>8,4</b>	<b>4,4</b>	<b>4,1</b>	<b>10,6</b>	<b>8,5</b>	<b>5,8</b>	<b>4,6</b>	<b>7,2</b>	<b>6,1</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Entrate correnti</b>	<b>25,1</b>	<b>24,5</b>	<b>35,1</b>	<b>36,3</b>	<b>17,5</b>	<b>17,4</b>	<b>22,3</b>	<b>21,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Proventi dei beni e dei servizi	24,3	21,0	40,8	53,0	23,3	18,1	11,6	7,9	100,0	100,0
Trasferimenti correnti	27,7	26,9	30,2	31,7	16,2	16,2	25,9	25,2	100,0	100,0
- dallo Stato	22,5	23,9	8,1	10,3	17,5	17,6	51,9	48,2	100,0	100,0
- dalle Regioni	23,4	21,2	43,1	45,2	15,5	15,2	18,0	18,4	100,0	100,0
- da altri Enti pubblici	50,3	49,8	19,6	21,1	16,0	17,0	14,1	12,1	100,0	100,0
Altre entrate correnti	10,7	10,9	59,7	52,4	21,9	25,7	7,7	11,0	100,0	100,0
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>26,8</b>	<b>30,9</b>	<b>23,8</b>	<b>25,4</b>	<b>15,5</b>	<b>11,7</b>	<b>33,9</b>	<b>32,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Alienazione di beni patrimoniali	44,1	9,5	28,7	46,3	24,7	37,8	2,5	6,4	100,0	100,0
Trasferimenti	27,0	31,2	19,9	21,1	16,4	12,5	36,7	35,2	100,0	100,0
- dallo Stato	26,7	22,6	5,5	9,5	9,8	8,2	58,0	59,7	100,0	100,0
- dalle Regioni	24,2	30,0	21,0	20,6	15,3	12,4	39,5	37,0	100,0	100,0
- da altri Enti pubblici	41,9	45,5	17,2	30,9	24,2	15,4	16,7	8,2	100,0	100,0
Riscossione di crediti	21,2	30,0	77,3	68,8	0,7	0,8	0,8	0,4	100,0	100,0
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>34,9</b>	<b>39,0</b>	<b>17,9</b>	<b>20,3</b>	<b>25,1</b>	<b>21,0</b>	<b>22,1</b>	<b>19,7</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>26,6</b>	<b>28,3</b>	<b>28,9</b>	<b>30,5</b>	<b>17,2</b>	<b>15,1</b>	<b>27,3</b>	<b>26,1</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

La capacità di riscossione (Prospetto 4) rappresenta la quota di entrate accertate effettivamente riscossa durante l'esercizio di competenza. Per il totale generale delle entrate essa è stata pari al 53,3 per cento.

Distinguendo tra i vari titoli, l'indicatore è stato pari al 70,0 per cento per le entrate correnti, al 39,3 per cento per quelle in conto capitale e al 20,8 per cento per l'accensione di prestiti. A determinare la differenza tra gli indicatori dei due titoli delle entrate hanno contribuito principalmente le riscossioni dei trasferimenti, infatti la capacità di riscossione per tale voce di parte corrente ha raggiunto un livello del 72,3 per cento mentre quella per i trasferimenti in conto capitale solo del 35,0 per cento.

**Prospetto 4 - Capacità di riscossione (a) delle Comunità montane per ripartizione geografica - Anno 2001 (valori percentuali)**

VOCI	Ripartizioni geografiche									
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001
<b>Entrate correnti</b>	<b>72,9</b>	<b>70,6</b>	<b>74,7</b>	<b>75,9</b>	<b>51,4</b>	<b>63,8</b>	<b>40,5</b>	<b>64,2</b>	<b>62,6</b>	<b>70,0</b>
Proventi dei beni e dei servizi	60,5	62,6	64,7	70,7	40,1	39,2	50,8	51,6	56,3	61,8
Trasferimenti correnti	75,4	71,7	78,1	79,4	53,5	69,1	39,4	66,1	63,3	72,3
- dallo Stato	93,4	82,1	92,5	83,4	54,9	84,9	35,6	80,0	56,6	81,7
- dalle Regioni	78,6	78,2	80,2	81,9	58,0	71,1	43,9	54,2	69,8	74,4
- da altri Enti pubblici	58,3	55,4	53,5	59,4	36,6	38,6	40,8	39,0	51,4	51,4
Altre entrate correnti	54,3	68,0	69,4	66,3	50,5	57,6	52,1	42,0	62,3	61,6
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>36,8</b>	<b>26,7</b>	<b>47,6</b>	<b>43,6</b>	<b>32,2</b>	<b>41,2</b>	<b>29,0</b>	<b>47,3</b>	<b>36,0</b>	<b>39,3</b>
Alienazione di beni patrimoniali	87,1	53,9	75,2	22,5	70,0	83,3	9,5	67,5	77,5	51,3
Trasferimenti	33,7	21,3	38,3	31,7	31,4	40,1	29,0	47,2	32,5	35,0
- dallo Stato	70,7	66,2	56,8	18,9	71,8	59,3	7,8	9,9	33,6	27,5
- dalle Regioni	35,1	20,8	40,0	33,4	31,5	38,6	31,0	51,3	34,0	36,9
- da altri Enti pubblici	24,2	13,6	25,9	23,9	27,6	45,5	19,9	24,0	24,6	22,6
Riscossione di crediti	71,2	85,0	79,5	83,9	24,4	25,8	15,4	53,8	76,9	83,6
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>5,4</b>	<b>5,0</b>	<b>25,7</b>	<b>38,3</b>	<b>40,9</b>	<b>39,1</b>	<b>10,1</b>	<b>14,4</b>	<b>19,0</b>	<b>20,8</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>50,7</b>	<b>43,8</b>	<b>62,9</b>	<b>62,5</b>	<b>42,8</b>	<b>53,9</b>	<b>32,5</b>	<b>52,7</b>	<b>47,9</b>	<b>53,3</b>

(a) La capacità di riscossione è il rapporto percentuale tra le entrate riscosse in c/competenza e le entrate accertate.

Rispetto all'esercizio precedente l'indicatore ha fatto registrare un miglioramento complessivo di 5,4 punti percentuali, determinato dagli aumenti sia dell'indicatore per le entrate correnti (+7,4 punti percentuali) sia di quello per le entrate in conto capitale (+ 3,3 punti percentuali) e per l'accensione di prestiti (+1,8 punti percentuali).

Tra le entrate correnti, la capacità di riscossione è aumentata per i proventi dei beni e servizi e, soprattutto, per il complesso dei trasferimenti, con l'aumento dell'indicatore per i trasferimenti dallo Stato di 25,1 punti percentuali. L'incremento della capacità di riscossione delle entrate in conto capitale è dovuto sia alla voce relativa ai trasferimenti, aumentati di 2,5 punti percentuali, sia alla riscossione di crediti (6,7 punti percentuali in più rispetto al 2000) che hanno compensato la diminuzione della capacità di riscossione della voce all'alienazione di beni patrimoniali (-26,2 punti percentuali).

A livello di ripartizione geografica la complessiva capacità di riscossione, rispetto all'esercizio precedente, è diminuita nelle regioni settentrionali (-6,9 punti percentuali nel Nord-ovest e -0,4 punti nel Nord-est) e aumentata nelle regioni del Centro (+11,1 punti percentuali). Nel Mezzogiorno la capacità di riscossione non solo continua a migliorare (+20,2 punti percentuali), ma colma, rispetto all'esercizio precedente, la differenza con gli indicatori delle altre aree territoriali.

## 6 – Conto delle spese secondo la classificazione economica

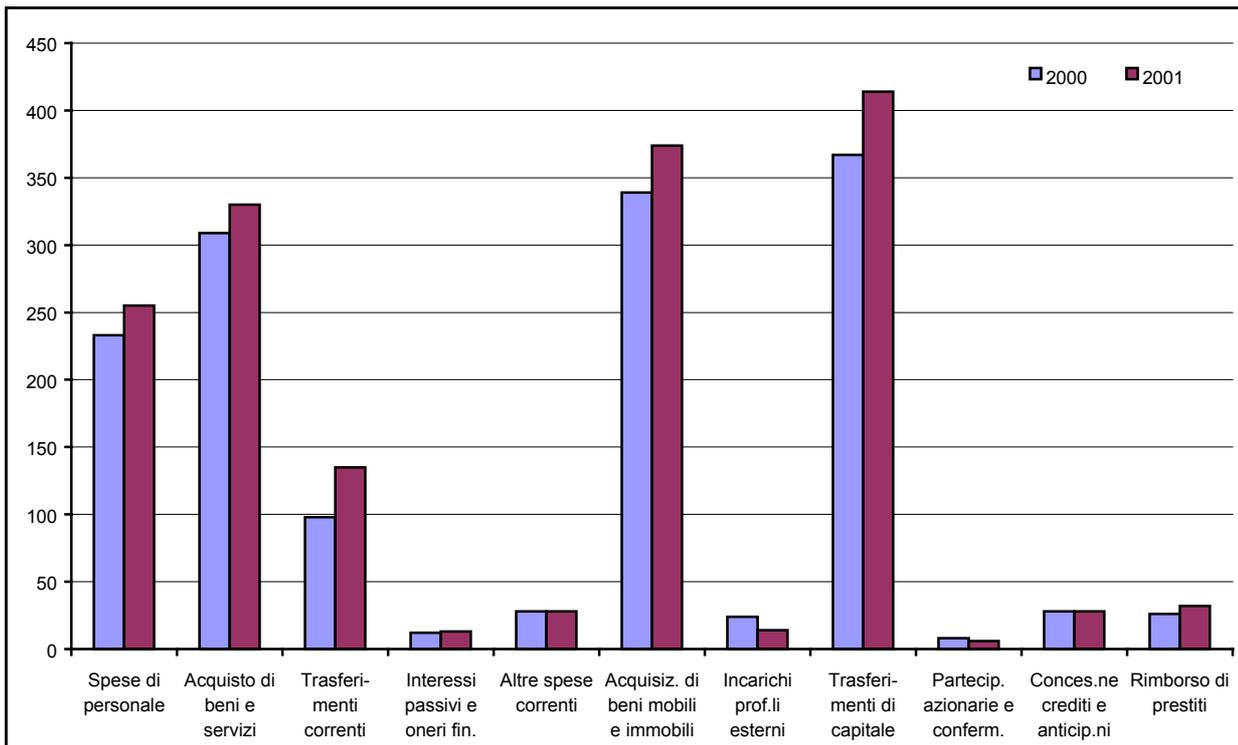
Per quanto riguarda le spese (Prospetto 5) gli impegni sono risultati pari a 1.630 milioni di euro, in aumento del 10,8 per cento rispetto al 2000; il totale dei pagamenti è ammontato a 1.543 milioni di euro, di cui 796 milioni di euro in conto competenza e 747 milioni di euro in conto residui. Rispetto all'esercizio precedente i pagamenti in conto competenza sono aumentati dell'11,5 per cento, quelli in conto residui del 5,6 per cento.

L'aumento del totale degli impegni è stato determinato: tra le spese correnti in massima parte dall'aumento dei trasferimenti (+37,8 per cento) che ha consentito agli impegni complessivi di parte corrente di crescere a livello nazionale del 12,1 per cento rispetto allo 0,7 per cento del 2000; tra gli impegni in conto capitale dall'aumento delle voci economicamente più significative: i trasferimenti di capitale (+12,9 per cento) e le acquisizioni di beni mobili e immobili (+10,5 per cento).

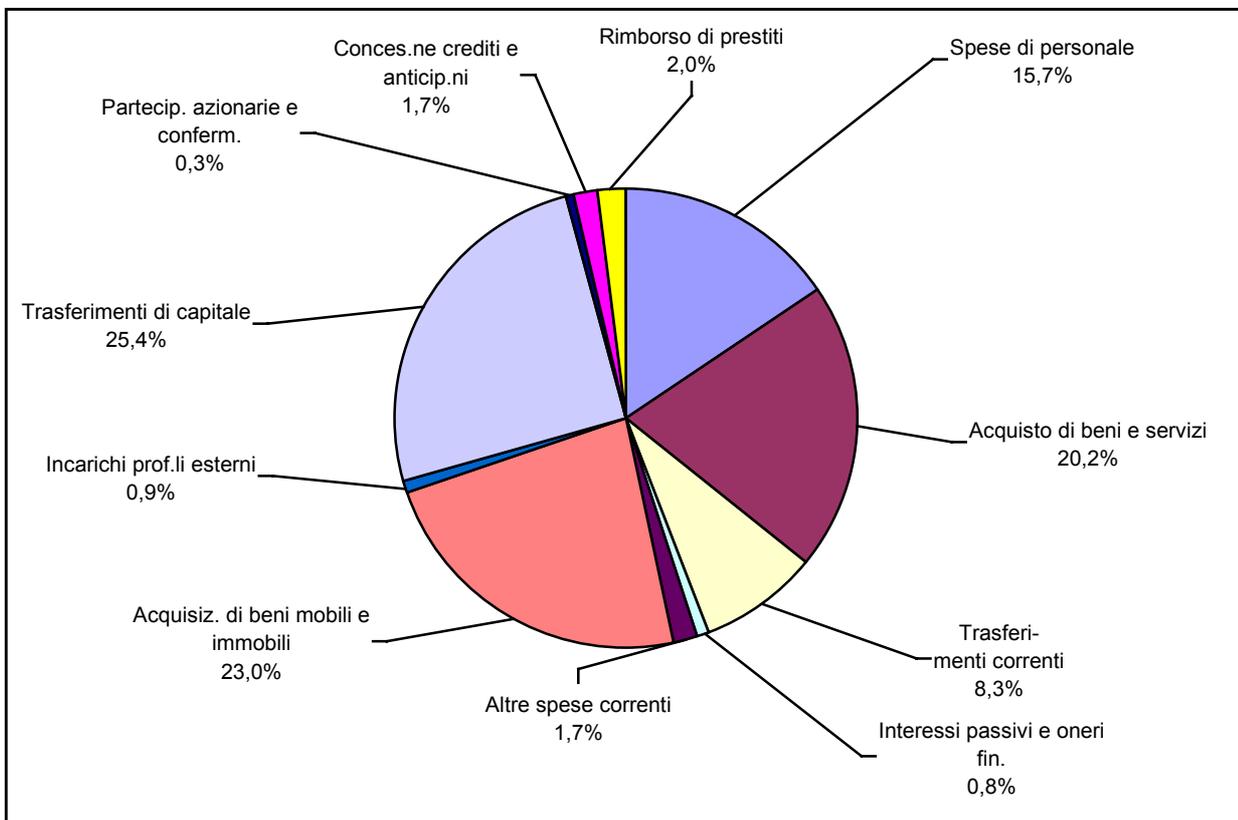
**Prospetto 5 - Principali voci di spesa delle Comunità montane per ripartizione geografica - Anno 2001 (valori in migliaia di euro e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)**

VOCI	Ripartizioni geografiche									
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	2001	2001 2000	2001	2001 2000	2001	2001 2000	2001	2001 2000	2001	2001 2000
<b>IMPEGNI</b>										
<b>Spese correnti</b>	<b>178.878</b>	<b>12,0</b>	<b>284.379</b>	<b>16,7</b>	<b>133.819</b>	<b>10,4</b>	<b>164.743</b>	<b>6,1</b>	<b>761.819</b>	<b>12,1</b>
Spese di personale	45.146	6,0	85.275	7,2	44.466	13,6	80.669	12,1	255.556	9,5
Acquisto di beni e servizi	77.260	16,4	133.594	2,9	65.973	6,2	53.209	5,5	330.036	6,9
Trasferimenti correnti	45.950	21,0	53.763	126,9	14.796	18,7	20.416	-14,3	134.925	37,8
Interessi passivi e oneri finanziari	5.161	18,5	2.077	12,4	3.189	11,7	3.025	11,0	13.452	14,2
Altre spese correnti	5.361	-36,6	9.670	12,0	5.395	16,6	7.424	17,2	27.850	-0,7
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>278.328</b>	<b>22,7</b>	<b>202.321</b>	<b>15,6</b>	<b>100.692</b>	<b>-14,0</b>	<b>254.978</b>	<b>3,3</b>	<b>836.319</b>	<b>9,2</b>
Acquisizione di beni mobili e immobili	108.726	9,4	98.149	61,2	39.597	13,5	127.707	-11,0	374.179	10,5
Incarichi professionali esterni	3.663	-57,6	3.070	-3,5	2.839	-15,2	4.576	-49,6	14.148	-41,7
Trasferimenti di capitale	144.023	34,4	90.804	-3,4	57.859	-23,3	121.198	34,9	413.884	12,9
Partecipazioni azionarie e conferimenti	3.883	22,0	692	9,0	397	-88,4	675	-26,5	5.647	-30,7
Concessione di crediti e anticipazioni	18.033	114,4	9.606	-41,0	0	-	822	-75,3	28.461	1,4
<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>6.875</b>	<b>38,0</b>	<b>11.621</b>	<b>99,9</b>	<b>10.221</b>	<b>-14,0</b>	<b>3.512</b>	<b>18,5</b>	<b>32.229</b>	<b>25,7</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>464.081</b>	<b>18,5</b>	<b>498.321</b>	<b>17,4</b>	<b>244.732</b>	<b>-2,2</b>	<b>423.233</b>	<b>4,5</b>	<b>1.630.367</b>	<b>10,8</b>
<b>PAGAMENTI IN C/COMPETENZA</b>										
<b>Spese correnti</b>	<b>132.597</b>	<b>10,5</b>	<b>223.314</b>	<b>12,3</b>	<b>84.505</b>	<b>14,9</b>	<b>114.869</b>	<b>8,1</b>	<b>555.285</b>	<b>11,3</b>
Spese di personale	40.942	6,4	77.962	5,2	36.458	12,7	65.466	12,3	220.828	8,6
Acquisto di beni e servizi	54.753	18,8	102.192	0,4	35.783	16,2	33.453	9,7	226.181	8,1
Trasferimenti correnti	27.451	15,6	34.827	146,1	5.496	25,1	8.317	-19,8	76.091	44,5
Interessi passivi e oneri finanziari	5.124	18,3	1.831	4,2	2.784	11,2	2.899	17,1	12.638	14,2
Altre spese correnti	4.327	-41,4	6.502	-7,9	3.984	13,7	4.734	2,1	19.547	-13,5
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>41.784</b>	<b>20,2</b>	<b>85.032</b>	<b>11,3</b>	<b>22.460</b>	<b>3,9</b>	<b>65.879</b>	<b>9,4</b>	<b>215.155</b>	<b>11,5</b>
Acquisizione di beni mobili e immobili	8.707	-27,0	26.031	83,8	4.924	-15,6	37.160	3,2	76.822	13,1
Incarichi professionali esterni	787	-43,4	563	-24,4	1.064	61,3	949	-3,3	3.363	-10,9
Trasferimenti di capitale	12.224	14,6	48.444	-3,0	16.390	8,6	27.624	26,0	104.682	7,2
Partecipazioni azionarie e conferimenti	2.180	-8,9	440	60,2	82	182,1	89	-55,4	2.791	-3,7
Concessione di crediti e anticipazioni	17.886	113,3	9.554	-15,3	0	-	57	-94,7	27.497	32,5
<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>5.866</b>	<b>18,0</b>	<b>8.687</b>	<b>49,8</b>	<b>7.482</b>	<b>-9,2</b>	<b>3.352</b>	<b>24,3</b>	<b>25.387</b>	<b>17,0</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>180.247</b>	<b>12,8</b>	<b>317.033</b>	<b>12,8</b>	<b>114.447</b>	<b>10,7</b>	<b>184.100</b>	<b>8,8</b>	<b>795.827</b>	<b>11,5</b>
<b>PAGAMENTI IN C/RESIDUI</b>										
<b>Spese correnti</b>	<b>34.503</b>	<b>-3,6</b>	<b>39.603</b>	<b>-2,4</b>	<b>50.753</b>	<b>-0,6</b>	<b>37.309</b>	<b>-14,4</b>	<b>162.168</b>	<b>-5,2</b>
Spese di personale	3.638	24,1	4.844	10,5	6.911	-11,6	10.434	-7,1	25.827	-2,0
Acquisto di beni e servizi	17.430	6,2	23.441	-11,0	29.134	3,4	16.583	24,8	86.588	2,8
Trasferimenti correnti	12.340	-19,8	9.558	10,1	13.587	-4,9	9.384	-47,2	44.869	-20,0
Interessi passivi e oneri finanziari	27	-94,4	14	12,5	108	72,1	70	84,9	219	-63,4
Altre spese correnti	1.068	79,3	1.746	51,4	1.013	35,8	838	-33,2	4.665	24,3
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>160.158</b>	<b>-6,4</b>	<b>116.272</b>	<b>15,5</b>	<b>91.487</b>	<b>30,5</b>	<b>213.323</b>	<b>11,2</b>	<b>581.240</b>	<b>8,9</b>
Acquisizione di beni mobili e immobili	75.043	-2,6	63.795	11,1	34.568	16,9	116.234	12,9	289.640	8,5
Incarichi professionali esterni	4.509	22,9	2.199	211,3	5.596	25,6	6.592	101,9	18.896	56,2
Trasferimenti di capitale	79.244	-10,7	49.932	22,3	50.442	41,8	89.369	8,4	268.987	8,7
Partecipazioni azionarie e conferimenti	1.294	-16,8	329	110,9	868	79,0	387	-58,6	2.878	-8,0
Concessione di crediti e anticipazioni	68	-57,7	17	-98,9	13	-51,9	741	-67,6	839	-79,3
<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>47</b>	<b>9,8</b>	<b>8</b>	<b>-95,3</b>	<b>3.387</b>	<b>42,9</b>	<b>285</b>	<b>-</b>	<b>3.727</b>	<b>44,0</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>194.708</b>	<b>-5,9</b>	<b>155.883</b>	<b>10,2</b>	<b>145.627</b>	<b>17,9</b>	<b>250.917</b>	<b>6,6</b>	<b>747.135</b>	<b>5,6</b>

**Grafico 3 - Principali voci di spesa delle Comunità montane - Anni 2000 e 2001 (impegni - valori assoluti in milioni di euro)**



**Grafico 4 - Composizione percentuale delle principali voci di spesa delle Comunità montane - Anno 2001 (impegni - valori percentuali)**



**Prospetto 6 - Composizione percentuale delle principali voci di spesa della Comunità montane per ripartizione geografica - Anno 2001 (impegni)**

VOCI	Ripartizioni geografiche									
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001
<b>Spese correnti</b>	<b>40,8</b>	<b>38,5</b>	<b>57,4</b>	<b>57,1</b>	<b>48,4</b>	<b>54,7</b>	<b>38,3</b>	<b>38,9</b>	<b>46,2</b>	<b>46,7</b>
Spese di personale	10,8	9,7	18,8	17,2	15,7	18,2	17,6	19,1	15,8	15,7
Acquisto di beni e servizi	17,0	16,6	30,6	26,8	24,8	27,0	12,5	12,5	21,0	20,2
Trasferimenti correnti	9,7	9,9	5,6	10,8	5,0	6,0	5,9	4,8	6,7	8,3
Interessi passivi e oneri finanziari	1,1	1,1	0,4	0,4	1,1	1,3	0,7	0,7	0,8	0,8
Altre spese correnti	2,2	1,2	2,0	1,9	1,8	2,2	1,6	1,8	1,9	1,7
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>57,9</b>	<b>60,0</b>	<b>41,2</b>	<b>40,6</b>	<b>46,8</b>	<b>41,1</b>	<b>60,9</b>	<b>60,2</b>	<b>52,0</b>	<b>51,3</b>
Acquisizione di beni mobili e immobili	25,4	23,5	14,4	19,8	13,9	16,1	35,5	30,1	23,0	23,0
Incarichi professionali esterni	2,2	0,8	0,7	0,6	1,3	1,2	2,2	1,1	1,6	0,9
Trasferimenti di capitale	27,4	31,0	22,2	18,2	30,2	23,6	22,2	28,6	24,9	25,4
Partecipazioni azionarie e conferimenti	0,8	0,8	0,1	0,1	1,4	0,2	0,2	0,2	0,6	0,3
Concessione di crediti e anticipazioni	2,1	3,9	3,8	1,9	0,0	0,0	0,8	0,2	1,9	1,7
<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>1,3</b>	<b>1,5</b>	<b>1,4</b>	<b>2,3</b>	<b>4,8</b>	<b>4,2</b>	<b>0,8</b>	<b>0,9</b>	<b>1,8</b>	<b>2,0</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>23,5</b>	<b>23,5</b>	<b>35,8</b>	<b>37,3</b>	<b>17,8</b>	<b>17,6</b>	<b>22,9</b>	<b>21,6</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Spese di personale	18,3	17,7	34,1	33,4	16,8	17,4	30,8	31,5	100,0	100,0
Acquisto di beni e servizi	21,5	23,4	42,1	40,5	20,1	20,0	16,3	16,1	100,0	100,0
Trasferimenti correnti	38,8	34,1	24,2	39,8	12,7	11,0	24,3	15,1	100,0	100,0
Interessi passivi e oneri finanziari	37,0	38,4	15,7	15,4	24,2	23,7	23,1	22,5	100,0	100,0
Altre spese correnti	30,1	19,2	30,8	34,7	16,5	19,4	22,6	26,7	100,0	100,0
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>29,6</b>	<b>33,3</b>	<b>22,9</b>	<b>24,2</b>	<b>15,3</b>	<b>12,0</b>	<b>32,2</b>	<b>30,5</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Acquisizione di beni mobili e immobili	29,3	29,1	18,0	26,2	10,3	10,6	42,4	34,1	100,0	100,0
Incarichi professionali esterni	35,6	25,9	13,1	21,7	13,9	20,1	37,4	32,3	100,0	100,0
Trasferimenti di capitale	29,2	34,8	25,7	21,9	20,6	14,0	24,5	29,3	100,0	100,0
Partecipazioni azionarie e conferimenti	39,0	68,8	7,8	12,2	41,9	7,0	11,3	12,0	100,0	100,0
Concessione di crediti e anticipazioni	30,0	63,4	58,1	33,8	0,1	0,0	11,8	2,8	100,0	100,0
<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>19,4</b>	<b>21,3</b>	<b>22,7</b>	<b>36,1</b>	<b>46,3</b>	<b>31,7</b>	<b>11,6</b>	<b>10,9</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>26,6</b>	<b>28,4</b>	<b>28,9</b>	<b>30,6</b>	<b>17,0</b>	<b>15,0</b>	<b>27,5</b>	<b>26,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Complessivamente gli impegni di spesa in conto capitale sono aumentati del 9,2 per cento frenati solo dalla diminuzione delle spese per incarichi professionali esterni (-41,7 per cento) che invece nell'esercizio precedente aveva fatto registrare un aumento del 12,5 per cento e dalla diminuzione delle partecipazioni azionarie e conferimenti che con il 30,7 per cento confermano l'andamento registrato nel 2000. Una variazione positiva si è avuta per i rimborsi di prestiti passati da 26 milioni di euro nel 2000 a 32 milioni di euro nel 2001.

Le spese correnti sono aumentate in tutte le ripartizioni geografiche delle Comunità montane. Per gli enti dell'Italia nord-orientale le spese correnti sono state le più elevate in valore assoluto, a causa, soprattutto degli impegni per spese di acquisto di beni e servizi e per i trasferimenti correnti che hanno rappresentato rispettivamente il 40,5 per cento e il 39,8 per cento dei totali nazionali (Prospetto 6).

Le spese in conto capitale sono aumentate negli enti di tutte le ripartizioni ad eccezione di quelli localizzati nell'Italia centrale, per i quali si è registrata una diminuzione del 14,0 per cento. In particolare l'aumento degli impegni in conto capitale è stato del 22,7 per cento nell'Italia nord-occidentale, del 15,6 per cento nell'Italia nord-orientale e del 3,3 per cento nel Mezzogiorno.

Rispetto al 2000 le spese per rimborso di prestiti sono aumentate nell'Italia nord-occidentale (+38,0 per cento), nell'Italia nord-orientale (+99,9 per cento) e nel Mezzogiorno (+18,5 per cento) sono invece diminuite nell'Italia centrale (-14,0 per cento).

**Prospetto 7 - Capacità di spesa (a) delle Comunità montane per ripartizione geografica - Anno 2001 (valori percentuali)**

VOCI	Ripartizioni geografiche									
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001
<b>Spese correnti</b>	<b>75,1</b>	<b>74,1</b>	<b>81,6</b>	<b>78,5</b>	<b>60,7</b>	<b>63,1</b>	<b>68,4</b>	<b>69,7</b>	<b>73,4</b>	<b>72,9</b>
Spese di personale	90,4	90,7	93,1	91,4	82,6	82,0	81,0	81,2	87,1	86,4
Acquisto di beni e servizi	69,4	70,9	78,4	76,5	49,6	54,2	60,5	62,9	67,7	68,5
Trasferimenti correnti	62,5	59,7	59,7	64,8	35,2	37,1	43,6	40,7	53,8	56,4
Interessi passivi e oneri finanziari	99,5	99,3	95,1	88,2	87,7	87,3	90,9	95,9	94,0	94,0
Altre spese correnti	87,3	80,7	81,8	67,2	75,7	73,8	73,3	63,8	80,5	70,2
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>15,3</b>	<b>15,0</b>	<b>43,7</b>	<b>42,0</b>	<b>18,5</b>	<b>22,3</b>	<b>24,4</b>	<b>25,8</b>	<b>25,2</b>	<b>25,7</b>
Acquisizione di beni mobili e immobili	12,0	8,0	23,3	26,5	16,7	12,4	25,1	29,1	20,1	20,5
Incarichi professionali esterni	16,1	21,5	23,4	18,3	19,7	37,5	10,8	20,7	15,6	23,8
Trasferimenti di capitale	10,0	8,5	53,1	53,4	20,0	28,3	24,4	22,8	26,6	25,3
Partecipazioni azionarie e conferimenti	75,2	56,2	43,3	63,6	0,8	20,5	21,8	13,2	35,5	49,4
Concessione di crediti e anticipazioni	99,7	99,2	69,3	99,5	0,0	0,0	32,4	7,0	74,0	96,6
<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>99,8</b>	<b>85,3</b>	<b>99,8</b>	<b>74,8</b>	<b>69,3</b>	<b>73,2</b>	<b>91,0</b>	<b>95,4</b>	<b>84,6</b>	<b>78,8</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>40,8</b>	<b>38,8</b>	<b>66,2</b>	<b>63,6</b>	<b>41,3</b>	<b>46,8</b>	<b>41,8</b>	<b>43,5</b>	<b>48,5</b>	<b>48,8</b>

(a) La capacità di spesa è il rapporto percentuale tra le spese pagate in c/competenza e le spese impegnate.

Nell'esercizio 2001 il totale generale della spesa è distribuito in modo omogeneo tra le diverse ripartizioni tranne che per gli enti dell'Italia centrale la cui quota di spesa (245 milioni di euro in valore assoluto) risulta significativamente la più bassa.

A livello nazionale la struttura delle spese (Prospetto 6), continua ad essere caratterizzata dalla prevalenza degli impegni in conto capitale che rappresentano il 51,3 per cento del totale. Più contenuta è la quota degli impegni correnti, pari al 46,7 per cento del totale, mentre resta marginale la quota per rimborso di prestiti (2,0 per cento).

Le quote più elevate degli impegni correnti sono per acquisto di beni e servizi (20,2 per cento) e per spese di personale (15,7 per cento), mentre tra le spese in conto capitale sono prevalenti gli impegni per trasferimenti (25,4 per cento) e per acquisizione di beni mobili e immobili (23,0 per cento).

Come già rilevato per gli anni precedenti, la struttura della spesa assume connotazioni differenti nelle varie ripartizioni geografiche. Contrariamente a quanto emerge a livello nazionale, tra le Comunità montane del Centro e del Nord-est le quote degli impegni correnti prevalgono su quelle degli impegni in conto capitale, mentre tra le Comunità del Mezzogiorno e del Nord-ovest le prime sono nettamente più basse delle seconde. Queste differenze di struttura sono in buona parte connesse alle diversità di destinazione funzionale della spesa nelle Comunità appartenenti alle varie aree del Paese, che determinano nell'Italia nord-orientale e centrale un maggior peso relativo delle spese per acquisto di beni e servizi e nelle altre due ripartizioni un maggior peso delle spese per investimenti reali.

La capacità di spesa (Prospetto 7), che misura la quota delle spese di competenza impegnate ed effettivamente pagate durante l'esercizio, è risultata a livello nazionale pari al 48,8 per cento, in aumento di 0,3 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

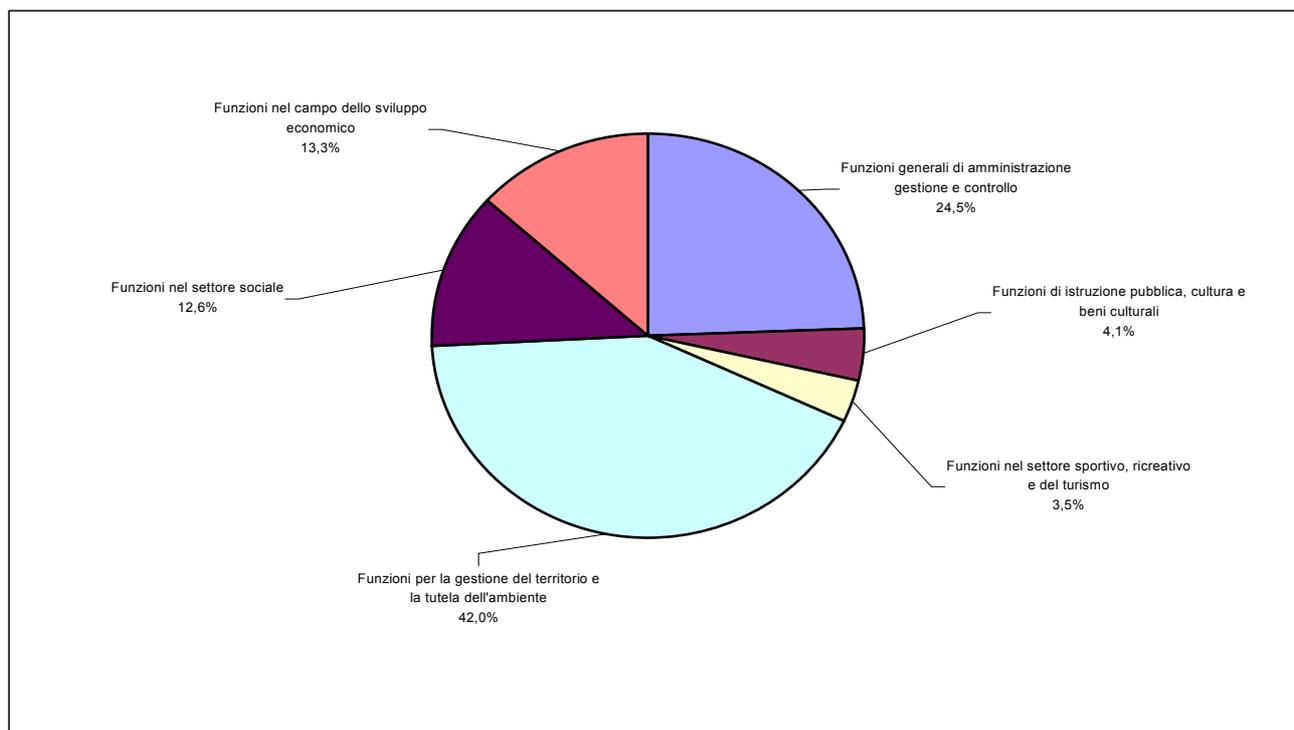
Mentre per le spese correnti il 72,9 per cento delle somme impegnate è stato effettivamente pagato, per le spese in conto capitale la percentuale di pagamento delle somme impegnate è stata pari al 25,7 per cento. L'indicatore per il rimborso di prestiti è ulteriormente diminuito, passando dall'84,6 per cento nel 2000 al 78,8 per cento nel 2001.

A livello territoriale la capacità di spesa continua ad essere nettamente maggiore tra gli enti dell'Italia nord-orientale (63,6 per cento), soprattutto a causa della più elevata realizzazione dei pagamenti di competenza relativi alle spese in conto capitale (42,0 per cento). Nelle altre ripartizioni l'indicatore complessivo si mantiene su livelli inferiori a quello nazionale. In particolare, tra gli enti dell'Italia centrale continua ad essere relativamente bassa anche la capacità di spesa riferita alla parte corrente dei bilanci (63,1 per cento).

## 7 – Analisi funzionale della spesa

I dati dei prospetti 8 e 9, relativi alla composizione funzionale della spesa, consentono di approfondire l'analisi circa i settori di intervento delle Comunità montane delle diverse ripartizioni, distintamente, per fasi e per titolo.

**Grafico 5 - Composizione della spesa corrente e in conto capitale delle Comunità montane per funzioni - Anno 2001 (impegni - valori percentuali)**



Nel complesso la quota maggiore degli impegni di spesa è relativa alla funzione per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente, che ha assorbito il 42,0 per cento degli impegni totali (Grafico 5). Anche gli interventi nel campo dello sviluppo economico assorbono una consistente quota degli impegni (13,3 per cento), di poco superati da quelli destinati alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo (24,5 per cento). Una parte non irrilevante della spesa è destinata agli interventi nel settore sociale (12,6 per cento), mentre la restante parte degli impegni risulta divisa tra le funzioni di istruzione pubblica, cultura e beni culturali (4,0 per cento) e le funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo (3,5 per cento).

Analizzando gli impegni all'interno dei titoli spesa, si constata che la quota più elevata, tra gli impegni correnti, è destinata alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo (17,0 per cento degli impegni totali, aumentata di 1,2 punti percentuali rispetto all'esercizio 2000) e alle funzioni per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente (13,0 per cento anch'essa aumentata di 2,5 punti percentuali). Le differenze di destinazione funzionale della spesa corrente risultano marcate anche in relazione alle ripartizioni geografiche. Nell'Italia centrale prevale quella destinata alla gestione del territorio e alla tutela dell'ambiente (23,4 per cento), ma anche quella per le funzioni generali di amministrazione rappresenta una quota consistente del totale (22,4 per cento), comunque superiore alla corrispondente quota a livello nazionale. Nel Mezzogiorno prevale nettamente la spesa corrente destinata alle funzioni generali di amministrazione (20,9 per cento), mentre nel Nord-est è particolarmente elevata quella destinata a funzioni in campo sociale (26,9 per cento). Più equamente distribuita tra le varie funzioni risulta la spesa corrente delle Comunità montane del Nord-ovest anche se, comunque, prevale quella destinata alla gestione del territorio e tutela dell'ambiente (17,8 per cento).

**Prospetto 8 - Analisi della spesa delle Comunità montane per titolo e funzioni - Anno 2001 (valori in migliaia di euro)**

VOCI	Ripartizioni geografiche				Italia
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno	
<b>IMPEGNI</b>					
<b>Spese correnti</b>	<b>178.878</b>	<b>284.379</b>	<b>133.819</b>	<b>164.743</b>	<b>761819</b>
Funzioni generali di amministrazione gestione e controllo	81.732	49.664	52.260	87.389	271.045
Funzioni di istruzione pubblica, cultura e beni culturali	12.420	18.822	2.905	5.024	39.171
Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	6.462	2.218	1.971	2.650	13.301
Funzioni per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente	34.607	74.136	54.923	44.429	208.095
Funzioni nel settore sociale	26.318	130.979	9.587	13.199	180.083
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	17.339	8.560	12.173	12.052	50.124
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>278.328</b>	<b>202.321</b>	<b>100.692</b>	<b>254.978</b>	<b>836319</b>
Funzioni generali di amministrazione gestione e controllo	46.643	48.656	11.296	13.328	119.923
Funzioni di istruzione pubblica, cultura e beni culturali	9.005	3.357	895	12.182	25.439
Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	26.248	3.900	4.697	8.642	43.487
Funzioni per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente	124.639	112.028	64.086	162.351	463.104
Funzioni nel settore sociale	4.100	6.588	2.532	7.693	20.913
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	67.693	27.792	17.186	50.782	163.453
<b>TOTALE GENERALE SPESE (a)</b>	<b>457.206</b>	<b>486.700</b>	<b>234.511</b>	<b>419.721</b>	<b>1.598.138</b>
<b>PAGAMENTI IN C/COMPETENZA</b>					
<b>Spese correnti</b>	<b>132.597</b>	<b>223.314</b>	<b>84.505</b>	<b>114.869</b>	<b>555.285</b>
Funzioni generali di amministrazione gestione e controllo	68.151	40.201	42.253	71.897	222.502
Funzioni di istruzione pubblica, cultura e beni culturali	7.246	15.047	1.240	2.326	25.859
Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	3.433	1.551	916	1.683	7.583
Funzioni per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente	25.603	52.430	28.965	25.941	132.939
Funzioni nel settore sociale	18.681	109.058	4.551	6.442	138.732
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	9.483	5.027	6.580	6.580	27.670
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>41.784</b>	<b>85.032</b>	<b>22.460</b>	<b>65.879</b>	<b>215.155</b>
Funzioni generali di amministrazione gestione e controllo	21.574	41.725	2.074	1.740	67.113
Funzioni di istruzione pubblica, cultura e beni culturali	1.982	1.705	360	1.130	5.177
Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	2.817	732	646	2.451	6.646
Funzioni per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente	7.046	35.010	12.815	52.464	107.335
Funzioni nel settore sociale	1.039	2.357	514	2.618	6.528
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	7.326	3.503	6.051	5.476	22.356
<b>TOTALE GENERALE SPESE (a)</b>	<b>174.381</b>	<b>308.346</b>	<b>106.965</b>	<b>180.748</b>	<b>770.440</b>
<b>PAGAMENTI IN C/RESIDUI</b>					
<b>Spese correnti</b>	<b>34.503</b>	<b>39.603</b>	<b>50.753</b>	<b>37.309</b>	<b>162.168</b>
Funzioni generali di amministrazione gestione e controllo	11.599	7.565	8.316	12.522	40.002
Funzioni di istruzione pubblica, cultura e beni culturali	4.088	3.572	3.296	3.426	14.382
Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	2.148	660	1.270	866	4.944
Funzioni per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente	6.802	14.060	24.197	12.465	57.524
Funzioni nel settore sociale	5.571	10.793	3.112	5.277	24.753
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	4.295	2.953	10.562	2.753	20.563
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>160.158</b>	<b>116.272</b>	<b>91.487</b>	<b>213.323</b>	<b>581.240</b>
Funzioni generali di amministrazione gestione e controllo	13.918	6.922	7.867	10.351	39.058
Funzioni di istruzione pubblica, cultura e beni culturali	8.578	2.714	3.306	7.192	21.790
Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	13.867	5.530	6.329	14.338	40.064
Funzioni per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente	77.950	66.265	49.607	119.195	313.017
Funzioni nel settore sociale	3.004	3.764	3.536	6.216	16.520
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	42.841	31.077	20.842	56.031	150.791
<b>TOTALE GENERALE SPESE (a)</b>	<b>194.661</b>	<b>155.875</b>	<b>142.240</b>	<b>250.632</b>	<b>743.408</b>

(a) Al netto dei rimborsi di prestiti.

**Prospetto 9 - Composizione percentuale della spesa delle Comunità montane per titolo e funzioni - Anno 2001**  
(impegni)

VOCI	Ripartizioni geografiche				Italia
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno	
<b>Spese correnti</b>	<b>39,1</b>	<b>58,4</b>	<b>57,1</b>	<b>39,3</b>	<b>47,7</b>
Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	17,8	10,1	22,4	20,9	17,0
Funzioni di istruzione pubblica, cultura e beni culturali	2,7	3,9	1,2	1,2	2,5
Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	1,4	0,5	0,8	0,6	0,8
Funzioni per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente	7,6	15,2	23,4	10,6	13,0
Funzioni nel settore sociale	5,8	26,9	4,1	3,1	11,3
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	3,8	1,8	5,2	2,9	3,1
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>60,9</b>	<b>41,6</b>	<b>42,9</b>	<b>60,7</b>	<b>52,3</b>
Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	10,2	10,0	4,8	3,1	7,5
Funzioni di istruzione pubblica, cultura e beni culturali	2,0	0,7	0,4	2,9	1,6
Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	5,7	0,8	2,0	2,1	2,7
Funzioni per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente	27,3	23,0	27,3	38,7	29,0
Funzioni nel settore sociale	0,9	1,4	1,1	1,8	1,3
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	14,8	5,7	7,3	12,1	10,2
<b>TOTALE GENERALE SPESE (a)</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>23,5</b>	<b>37,3</b>	<b>17,6</b>	<b>21,6</b>	<b>100,0</b>
Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	30,2	18,3	19,3	32,2	100,0
Funzioni di istruzione pubblica, cultura e beni culturali	31,7	48,1	7,4	12,8	100,0
Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	48,6	16,7	14,8	19,9	100,0
Funzioni per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente	16,6	35,6	26,4	21,4	100,0
Funzioni nel settore sociale	14,6	72,7	5,3	7,4	100,0
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	34,6	17,1	24,3	24,0	100,0
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>33,3</b>	<b>24,2</b>	<b>12,0</b>	<b>30,5</b>	<b>100,0</b>
Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	38,9	40,6	9,4	11,1	100,0
Funzioni di istruzione pubblica, cultura e beni culturali	35,4	13,2	3,5	47,9	100,0
Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	60,4	9,0	10,8	19,8	100,0
Funzioni per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente	26,9	24,2	13,8	35,1	100,0
Funzioni nel settore sociale	19,6	31,5	12,1	36,8	100,0
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	41,4	17,0	10,5	31,1	100,0
<b>TOTALE GENERALE SPESE (a)</b>	<b>28,6</b>	<b>30,5</b>	<b>14,7</b>	<b>26,2</b>	<b>100,0</b>

(a) Al netto dei rimborsi di prestiti.

Per quanto riguarda gli impegni in conto capitale, questi sono stati prevalentemente destinati alla gestione del territorio e tutela dell'ambiente (29,0 per cento) e alle funzioni nel campo dello sviluppo economico (10,2 per cento). A livello territoriale, gli impegni in conto capitale hanno un'elevata incidenza sul totale delle spese in tutti gli enti. In quelli dell'Italia nord-orientale con il 60,9 per cento e del Mezzogiorno con il 60,7 per cento il peso della spesa in conto capitale è nettamente superiore a quello medio nazionale e a quello registrato anche in altre ripartizioni geografiche. Tale spesa, concentrata nella funzione inerente la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente (29,0 per cento), è determinata soprattutto dagli interventi per funzioni delegate dalla Regione e riguardanti la forestazione e la bonifica montana.

## 8 - Situazione del personale al 31 dicembre 2001

Alla fine dell'esercizio di riferimento il personale alle dipendenze delle Comunità montane è risultato essere costituito da 11.551 unità, di cui 7.185 con contratto a tempo indeterminato (62,2 per cento del totale) e 4.366 con contratto a tempo determinato (37,8 per cento del totale) (Prospetto 10).

**Prospetto 10 - Dipendenti delle Comunità montane per ripartizione geografica, sesso e posizione lavorativa - 31.12.2001**  
(valori assoluti e percentuali)

POSIZIONE LAVORATIVA	Ripartizioni geografiche				Italia
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno	
VALORI ASSOLUTI					
<i>Maschi e Femmine</i>					
A tempo indeterminato	1.265	2.685	1.365	1.870	7.185
A tempo determinato	175	832	121	3.238	4.366
<b>Totale</b>	<b>1.440</b>	<b>3.517</b>	<b>1.486</b>	<b>5.108</b>	<b>11.551</b>
<i>di cui: Femmine</i>					
A tempo indeterminato	755	1.957	295	424	3.431
A tempo determinato	105	476	43	341	965
<b>Totale</b>	<b>860</b>	<b>2.433</b>	<b>338</b>	<b>765</b>	<b>4.396</b>
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO AL 2000					
<i>Maschi e Femmine</i>					
A tempo indeterminato	-3,2	4,6	17,6	-4,6	2,7
A tempo determinato	-19,4	-4,3	-31,6	89,4	46,9
<b>Totale</b>	<b>-5,5</b>	<b>2,3</b>	<b>11,1</b>	<b>39,1</b>	<b>15,9</b>
<i>di cui: Femmine</i>					
A tempo indeterminato	-2,7	5,4	4,2	-7,0	1,7
A tempo determinato	-22,2	-7,8	-20,4	-3,4	-8,8
<b>Totale</b>	<b>-5,6</b>	<b>2,5</b>	<b>0,3</b>	<b>-5,4</b>	<b>-0,8</b>
COMPOSIZIONE PER GENERE					
<i>Femmine</i>					
A tempo indeterminato	59,7	72,9	21,6	22,7	47,8
A tempo determinato	60,0	57,2	35,5	10,5	22,1
<b>Totale</b>	<b>59,7</b>	<b>69,2</b>	<b>22,7</b>	<b>15,0</b>	<b>38,1</b>
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER POSIZIONE LAVORATIVA					
<i>Maschi e Femmine</i>					
A tempo indeterminato	87,8	76,3	91,9	36,6	62,2
A tempo determinato	12,2	23,7	8,1	63,4	37,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<i>di cui: Femmine</i>					
A tempo indeterminato	87,8	80,4	87,3	55,4	78,0
A tempo determinato	12,2	19,6	12,7	44,6	22,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
DISTRIBUZIONE TERRITORIALE					
<i>Maschi e Femmine</i>					
A tempo indeterminato	17,6	37,4	19,0	26,0	100,0
A tempo determinato	4,0	19,1	2,8	74,2	100,0
<b>Totale</b>	<b>12,5</b>	<b>30,4</b>	<b>12,9</b>	<b>44,2</b>	<b>100,0</b>
<i>di cui: Femmine</i>					
A tempo indeterminato	22,0	57,0	8,6	12,4	100,0
A tempo determinato	10,9	49,3	4,5	35,3	100,0
<b>Totale</b>	<b>19,6</b>	<b>55,3</b>	<b>7,7</b>	<b>17,4</b>	<b>100,0</b>

Rispetto alla consistenza registrata alla fine dell'esercizio precedente il personale con contratto a tempo indeterminato è aumentato del 2,7 per cento e quello a tempo determinato del 46,9 per cento. L'aumento complessivo del personale in servizio nelle Comunità montane alla fine del 2001 è risultato del 15,9 per cento.

A livello territoriale il numero totale di unità di personale è aumentato in misura maggiore negli enti dell'Italia meridionale ed insulare (+39,1 per cento) rispetto a quelli dell'Italia centrale (+11,1 per cento) e dell'Italia nord-orientale (+2,3 per cento) mentre si è ridotto nell'Italia nord-occidentale (-5,5 per cento).

Il personale a tempo indeterminato delle Comunità montane a fine esercizio è aumentato nell'Italia centrale (+17,6 per cento) e nell'Italia nord-orientale (+4,6 per cento); quello a tempo determinato è anch'esso diminuito in tutte le ripartizioni, ad eccezione del Mezzogiorno dove con intensità massima è aumentato dell'89,4 per cento.

Dall'esame della composizione del personale rispetto alla posizione lavorativa emerge che i dipendenti a tempo determinato costituiscono la componente minoritaria in tutte le ripartizioni tranne che nel Mezzogiorno (63,4 per cento). Negli enti delle altre ripartizioni esso risulta infatti molto più modesto (23,7 per cento nell'Italia nord-orientale, 12,2 per cento nell'Italia nord-occidentale ed 8,1 per cento nell'Italia centrale).

Riguardo alla composizione per genere, i dipendenti delle Comunità montane risultano costituiti per il 38,1 per cento da personale femminile assunto nella maggior parte con contratto a tempo indeterminato (78,0 per cento). Negli enti del Nord il personale femminile costituisce la quota prevalente della forza lavoro. La percentuale di personale femminile diminuisce drasticamente negli enti del Centro e del Mezzogiorno.



## Glossario

- Accensione di prestiti:** l'ammontare delle operazioni di indebitamento a medio e lungo termine o "patrimoniali", con esclusione quindi di quelle di durata inferiore all'anno.
- Accertamento:** l'operazione giuridico-contabile con cui l'Amministrazione appura la ragione del credito, il soggetto debitore e il relativo ammontare da iscrivere come competenza dell'esercizio. Costituisce la prima fase della procedura di acquisizione delle entrate.
- Avanzo e disavanzo complessivo:** il risultato differenziale tra le operazioni di entrata e di spesa complessive. Emerge solo in sede di esecuzione o di gestione del bilancio (sia di competenza che di cassa) e misura l'eccedenza (avanzo) o l'insufficienza (disavanzo) delle risorse acquisibili o acquisite rispetto agli impieghi effettuabili o effettuati (rispettivamente per le dotazioni di competenza e cassa).
- Bilancio (bilancio annuale di previsione):** documento contabile nel quale vengono indicate in termini previsionali le operazioni di entrata e di spesa che saranno, rispettivamente, acquisite ed erogate nell'esercizio finanziario dal soggetto pubblico (Stato ed altri enti pubblici). È redatto, secondo il DPR n. 77/95, in termini di competenza e le sue unità elementari sono la risorsa per le entrate e l'intervento per le spese.
- Bilancio consuntivo:** il rendiconto finanziario che comprende i risultati della gestione di bilancio, per le entrate (accertate, riscosse e residui attivi) e per le spese (impegnate, pagate e residui passivi).
- Capacità di riscossione:** il rapporto tra gli accertamenti e le riscossioni relative alla competenza di esercizio.
- Capacità di spesa:** il rapporto tra gli impegni e i pagamenti relativi alla competenza di esercizio.
- Cassa:** l'insieme delle somme effettivamente riscosse o pagate durante l'esercizio, indipendentemente dal fatto che siano state accertate o impegnate in esercizi finanziari precedenti.
- Categoria:** l'aggregazione di più capitoli di bilancio aventi oggetto omogeneo. Per l'entrata le categorie sono raggruppamenti di capitoli riferentisi a cespiti aventi "natura" simile. Esse realizzano una classificazione di tipo "giuridico-finanziario". Per la spesa, secondo il regime contabile previsto dal DPR n.421/79, le categorie sono raggruppamenti di capitoli aventi ad oggetto oneri di identico contenuto economico. Esse realizzano una classificazione di tipo economico volta all'inserimento dei bilanci pubblici nei conti economici nazionali. Nel regime contabile previsto dal DPR n.194/96 la classificazione economica delle spese correnti e in conto capitale si concretizza negli "interventi".
- Classificazione economica:** i criteri di aggregazione delle spese secondo la loro natura economica. Con essa la spesa viene ripartita, secondo il DPR n.421/79, in Titoli e Categorie, che sono evidenziati nei singoli stati di previsione, oltreché nei riassunti che li corredano (vedi Categoria), secondo il DPR n.194/96 in Titoli ed Interventi.
- Classificazione funzionale:** i criteri di aggregazione delle spese in base alle finalità cui sono destinate. Con essa la spesa viene ripartita, secondo il DPR n.421/79, in Sezioni, che vengono evidenziate soltanto nei riassunti che corredano ciascuno stato di previsione, secondo il DPR n.194/96, in Funzioni e Servizi.
- Competenza:** le entrate che l'ente ha diritto a riscuotere e le spese che si è impegnato ad erogare durante l'esercizio finanziario, indipendentemente dal fatto che verranno in esso effettivamente riscosse o pagate.
- Disavanzo primario:** il disavanzo delle operazioni correnti al netto della spesa per interessi.
- Entrate correnti:** le entrate iscritte ai primi due titoli dello stato di previsione dell'Entrata (titolo I: "Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione"; titolo II: "Entrate extratributarie").
- Entrate da servizi per conto di terzi:** entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l'uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.
- Entrate in conto capitale:** le entrate derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali e da trasferimenti in conto capitale.
- Esercizio finanziario:** il complesso delle operazioni di gestione del bilancio, ossia di esecuzione delle previsioni di entrata e di spesa - svolte nell'anno finanziario.
- Funzione:** l'aggregazione delle spese correnti e in conto capitale connesse ai compiti espliciti dall'ente nei confronti di ciascun settore istituzionale.
- Impegno:** la somma dovuta dall'ente a seguito di obbligazioni pecuniarie giuridicamente perfezionate. È assunto sullo stanziamento di competenza di ciascun capitolo di spesa (con esclusione dei Fondi speciali e di riserva). È la prima fase della procedura di esecuzione delle spese.
- Indebitamento o accreditamento netto:** il risultato differenziale tra le entrate e le spese finali decurtate delle operazioni finanziarie (per le entrate: riscossione di crediti; per le spese: partecipazioni e conferimenti,

nonché anticipazioni produttive e non). Introdotto per il bilancio statale, pone in evidenza il saldo positivo (accreditamento) o negativo (indebitamento) con cui si concludono le operazioni di bilancio di natura "economica".

**Intervento:** l'aggregazione delle spese correnti e in conto capitale, relative a ciascuna funzione e servizio, secondo la natura economica dei fattori produttivi.

**Pagamento:** l'ultima fase della procedura di erogazione delle spese; consta delle operazioni con cui si dà esecuzione all'ordine di pagare.

**Personale a tempo determinato:** il personale assunto con rapporto di lavoro a termine.

**Personale a tempo indeterminato:** il personale assunto in modo stabile inquadrato nelle qualifiche o nei livelli.

**Personale distaccato e/o comandato:** il personale il cui rapporto d'impiego ha subito modifiche che inducono ad una prestazione al di fuori dell'Amministrazione di appartenenza.

**Residui attivi:** le entrate accertate ma non incassate: costituiscono un credito dell'ente pubblico (vedi "accertamenti" e "riscossioni").

**Residui di nuova formazione:** i residui, attivi o passivi, che vengono accertati nell'anno in cui è stato effettuato l'accertamento o l'impegno.

**Residui passivi:** le spese impegnate ma non ancora pagate: costituiscono un debito dell'ente pubblico.

**Rimborsi di prestiti:** l'ammontare delle operazioni di ammortamento dei debiti a medio e lungo termine, al netto degli interessi.

**Riscossione:** il procedimento di acquisizione e realizzo dei crediti accertati. È la seconda fase della procedura di acquisizione delle entrate.

**Servizio:** la disaggregazione delle spese correnti e in conto capitale riferite ai singoli uffici che gestiscono il complesso di attività in cui si esplica ciascuna funzione svolta dall'ente.

**Sezione:** l'aggregazione dei capitoli di spesa aventi medesima destinazione funzionale (vedi "classificazione funzionale").

**Spese correnti:** costituiscono il Titolo I del bilancio di spesa e si articolano, secondo il DPR n.421/79, in categorie, secondo il DPR n.194/96, in funzioni, servizi ed interventi. Sono le spese destinate alla produzione e al funzionamento dei vari servizi prestati dall'ente pubblico, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

**Spese in conto capitale:** costituiscono il Titolo II del bilancio di spesa e si articolano, secondo il DPR n.421/79, in categorie, secondo il DPR n.194/96, in funzioni, servizi ed interventi. Esse individuano tutte le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale dell'ente pubblico.

**Spese finali:** la sommatoria dei primi due titoli del bilancio di spesa (spese correnti e spese in conto capitale). Esse rappresentano le somme necessarie all'amministrazione per perseguire i propri scopi o fini istituzionali. Si definiscono, per contro, "strumentali" le operazioni di spesa per il rimborso di prestiti (Titolo III).

**Spese per organi istituzionali:** gli assegni e indennità alla presidenza, compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali.

**Spese per servizi per conto di terzi:** le spese sostenute per conto di terzi, che sono state precedute da entrate da parte di chi deve quanto pagato.

**Stanziamiento di competenza (o di cassa):** la somma iscritta in bilancio di previsione su ciascun capitolo di entrata o di uscita. Rappresenta, con riferimento all'esercizio, rispettivamente, l'ammontare indicativo degli accertamenti (o degli incassi) realizzabili e il limite massimo degli impegni (o dei pagamenti) effettuabili.

**Titoli di bilancio:** rappresentano la più ampia aggregazione delle operazioni di entrata e di spesa. Le entrate, secondo la loro fonte di provenienza si articolano in cinque titoli:

I - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione;

II - entrate extratributarie;

III - entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti;

IV - entrate derivanti da accensione di prestiti;

V - entrate da servizi per conto di terzi.

Le spese in quattro titoli:

I - spese correnti;

II - spese in conto capitale;

III - spese per rimborso di prestiti.

IV - spese per servizi per conto di terzi.

**Trasferimenti:** le partite finanziarie che un ente trasferisce ad altro ente o soggetto economico per il raggiungimento di scopi istituzionali.





## Serie *Informazioni* - Volumi pubblicati

### Anno 2003

1. *Statistica annuale della produzione industriale. Anno 2000* 
2. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 1998-1999 – Previsioni 2000-2001*
3. *Le attività del tempo libero. Anno 2000* 
4. *L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto. Anno 1999* 
5. *I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione. Anno 2001* 
6. *Tavole di mortalità della popolazione italiana – Regioni, province e grandi comuni. Anno 1999*
7. *La cura e il ricorso ai servizi sanitari. Anni 1999-2000* 
8. *Lettere e linguaggio. Anno 2000* 
9. *Sport e attività fisiche. Anno 2000* 
10. *Sistema sanitario e salute della popolazione – Indicatori regionali. Anno 2000* 
11. *Trasporto merci su strada. Anno 2001* 
12. *Gli interventi e i servizi sociali delle Amministrazioni provinciali. Anno 2000* 
13. *Previsioni della popolazione residente per sesso, età e regione. Base 1.1.2001*
14. *Musica e spettacoli. Anno 2000* 
15. *La produzione libraria nel 2001 - Dati definitivi* 
16. *Statistiche dell'attività edilizia. Anno 2000 - Dati definitivi* 
17. *L'attività dei tribunali per i minorenni in materia civile. Anno 2001* 
18. *Statistica degli incidenti stradali. Anno 2001* 
19. *Gli stranieri e il carcere: aspetti della detenzione*
20. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali. Anno 2001* 
21. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti. Anno 2001*
22. *Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini. Dicembre 2001-Marzo 2002* 
23. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione. Anni 1997-2002* 
24. *Cultura, socialità e tempo libero. Dicembre 2001-Marzo 2002* 
25. *Statistiche delle opere pubbliche. Anni 1999-2000* 
26. *Alcuni indicatori del mercato del lavoro dal Panel europeo sulle famiglie*
27. *Statistiche sulla pesca e zootecnia. Anno 2001*
28. *Coltivazioni agricole, foreste e caccia. Anno 2000* 
29. *Statistica degli incidenti stradali. Anno 2002* 
30. *I diplomati e lo studio. Anno 2001* 
31. *I laureati e il mercato del lavoro. Anno 2001* 
32. *Statistiche dell'attività edilizia. Anno 2001 - Dati provvisori* 
33. *La criminalità minorile nei grandi centri urbani. Anno 2001* 
34. *La produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali – Statistica per trimestri - Anno 2001* 
35. *Il rapporto dei cittadini con la giustizia civile. Coinvolgimento nelle cause civili, forme alternative di risoluzione – Dicembre 2001-Marzo 2002* 
36. *Famiglia, abitazioni e zona in cui si vive – Anno 2002* 

### Anno 2004

1. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 2000 – Previsioni 2001-2002*
2. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento – Statistica per trimestri – Anno 2001* 
3. *I bilanci consuntivi delle comunità montane. Anno 2001* 

 dati forniti su floppy disk

 dati forniti su cd-rom





***Produzione editoriale  
&  
Altri servizi***

# La produzione editoriale

## LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

### Annuario statistico italiano 2003

pp. 784+1 cd-rom; € 43,50  
ISBN 88-458-1079-8

### Bollettino mensile di statistica

pp. 208 circa; € 11,00  
ISSN 0021-3136

### Metodi statistici per il record linkage

*Metodi e norme*, n. 16, edizione 2003  
pp. 128; € 10,50  
ISBN 88-458-0752-5

### Rapporto annuale

La situazione del Paese nel 2002  
pp. XXXII-420; € 23,00  
ISBN 88-458-1057-7  
ISSN 1594-3135

## LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

### ▶ AMBIENTE E TERRITORIO

#### Statistiche ambientali

*Annuari*, n. 7, edizione 2002  
pp. 430; € 28,00  
ISBN 88-458-0742-8

### ▶ POPOLAZIONE

#### Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (\*)

anno 1999  
*Annuari*, n. 8, edizione 2002  
pp. 152; € 10,50  
ISBN 88-458-0723-1

#### Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (\*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002  
*Informazioni*, n. 22, edizione 2003  
pp. 120+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-1062-3

#### Matrimoni, separazioni e divorzi (\*)

anno 1999  
*Annuari*, n. 12, edizione 2002  
pp. 172; € 12,50  
ISBN 88-458-0737-1

#### Previsioni della popolazione residente per sesso, età e regione

Base 1.1.2001  
*Informazioni*, n. 13, edizione 2003  
pp. 232; € 20,00  
ISBN 88-458-0756-8

#### Tavole di mortalità della popolazione italiana

Regioni, province e grandi comuni  
anno 1999  
*Informazioni*, n. 6, edizione 2003  
pp. 312; € 24,00  
ISBN 88-458-0745-2

### ▶ SANITÀ E PREVIDENZA

#### Gli assicurati alle gestioni pensionistiche

*invalidità, vecchiaia e superstiti* (\*)  
anno 2001  
*Informazioni*, n. 21, edizione 2003  
pp. 52; € 7,50  
ISBN 88-458-1061-5

#### I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (\*)

anno 2001  
*Informazioni*, n. 20, edizione 2003  
pp. 104+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-1060-7

#### Cause di morte

anno 1999  
*Annuari*, n. 15, edizione 2002  
pp. 428; € 28,00  
ISBN 88-458-0730-4

#### La cura e il ricorso ai servizi sanitari (\*)

anni 1999-2000  
*Informazioni*, n. 7, edizione 2003  
pp. 336+1 disk; € 29,00  
ISBN 88-458-0746-0

#### Gli interventi e i servizi sociali delle amministrazioni provinciali

anno 2000  
*Informazioni*, n. 12, edizione 2003  
pp. 92+1 disk; € 12,50  
ISBN 88-458-0754-1

#### I presidi residenziali socio-assistenziali

L'assistenza residenziale a bambini,  
ragazzi, adulti e anziani - Anno 1999  
*Argomenti*, n. 23, edizione 2002  
pp. 160; € 12,50  
ISBN 88-458-0675-8

#### Sistema sanitario e salute della popolazione

Indicatori regionali - anno 2000  
*Informazioni*, n. 10, edizione 2003  
pp. 296+1 disk; € 25,00  
ISBN 88-458-0751-7

#### Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)

1 - I trattamenti pensionistici  
Anni 2000-2001  
*Annuari*, n. 1, edizione 2003  
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50  
ISBN 88-458-1065-8

#### Stili di vita e condizioni di salute (\*)

anno 2001  
*Informazioni*, n. 49, edizione 2002  
pp. 104+1 disk; € 14,00  
ISBN 88-458-0735-5

### ▶ CULTURA

#### “A proposito di statistiche...”: la parola a bambini e insegnanti (\*)

edizione 2003 - pp. 280; € 22,00  
ISBN 88-458-0747-9

#### Cultura, socialità e tempo libero (\*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002  
*Informazioni*, n. 24, edizione 2003  
pp. 124+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-1067-4

#### Musica e spettacoli (\*)

anno 2000  
*Informazioni*, n. 14, edizione 2003  
pp. 168+1 disk; € 17,50  
ISBN 88-458-0757-6

#### La produzione libraria nel 2001

Dati definitivi  
*Informazioni*, n. 15, edizione 2003  
pp. 40+1 disk; € 11,50  
ISBN 88-458-0908-0

Le pubblicazioni con (\*) sono riportate in più settori editoriali



**Sport e attività fisiche (\*)**

anno 2000

*Informazioni*, n. 9, edizione 2003  
pp. 148+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-0750-9 **FAMIGLIA  
E SOCIETÀ****“A proposito di statistiche...”: la parola a bambini e insegnanti (\*)**  
edizione 2003 - pp. 280; € 22,00  
ISBN 88-458-0747-9**Cultura, socialità e tempo libero (\*)**Dicembre 2001 - Marzo 2002  
*Informazioni*, n. 24, edizione 2003  
pp. 124+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-1067-4**La cura e il ricorso ai servizi sanitari (\*)**

anni 1999-2000

*Informazioni*, n. 7, edizione 2003  
pp. 336+1 disk; € 29,00  
ISBN 88-458-0746-0**Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (\*)**Dicembre 2001 - Marzo 2002  
*Informazioni*, n. 22, edizione 2003  
pp. 120+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-1062-3**Indagini sociali telefoniche**Metodologia ed esperienze della statistica ufficiale  
*Metodi e norme*, n. 10, edizione 2001  
pp. 248; € 15,49  
ISBN 88-458-0579-4**Metodologia e organizzazione dell'indagine multiscopo sulla domanda turistica “Viaggi e vacanze”***Metodi e norme*, n. 17, edizione 2003  
pp. 168; € 12,50  
ISBN 88-458-1071-2**Musica e spettacoli (\*)**

anno 2000

*Informazioni*, n. 14, edizione 2003  
pp. 168+1 disk; € 17,50  
ISBN 88-458-0757-6**La sicurezza dei cittadini (\*)**Un approccio di genere  
*Argomenti*, n. 25, edizione 2002  
pp. 116; € 10,50  
ISBN 88-458-0721-5**Sport e attività fisiche (\*)**

anno 2000

*Informazioni*, n. 9, edizione 2003  
pp. 148+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-0750-9**Stili di vita e condizioni di salute (\*)**

anno 2001

*Informazioni*, n. 49, edizione 2002  
pp. 104+1 disk; € 14,00  
ISBN 88-458-0735-5 **PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE****Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (\*)**  
anno 2001*Informazioni*, n. 21, edizione 2003  
pp. 52; € 7,50  
ISBN 88-458-1061-5**I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (\*)**

anno 2001

*Informazioni*, n. 20, edizione 2003  
pp. 104+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-1060-7**Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni)**

anno 1999

*Annuari*, n. 8, edizione 2003  
pp. 448+1 disk; € 33,00  
ISBN 88-458-1070-4**Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)**1 - I trattamenti pensionistici  
Anni 2000-2001*Annuari*, n. 1, edizione 2003  
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50  
ISBN 88-458-1065-8**Statistiche delle Amministrazioni pubbliche**

anno 2000

*Annuari*, n. 2, edizione 2003  
pp. 476; € 28,00  
ISBN 88-458-1074-7**Statistiche delle opere pubbliche (\*)**

anni 1999-2000

*Informazioni*, n. 25, edizione 2003  
pp. 28+1 disk; € 12,50  
ISBN 88-458-1068-2 **GIUSTIZIA****L'attività dei tribunali per i minorenni in materia civile**  
anno 2001*Informazioni*, n. 17, edizione 2003  
pp. 104+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-0910-2**Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (\*)**Dicembre 2001 - Marzo 2002  
*Informazioni*, n. 22, edizione 2003  
pp. 120+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-1062-3**Matrimoni, separazioni e divorzi (\*)**

anno 1999

*Annuari*, n. 12, edizione 2002  
pp. 172; € 12,50  
ISBN 88-458-0737-1**La sicurezza dei cittadini (\*)**Un approccio di genere  
*Argomenti*, n. 25, edizione 2002  
pp. 116; € 10,50  
ISBN 88-458-0721-5**Statistiche giudiziarie civili**

anno 2001

*Annuari*, n. 10, edizione 2003  
pp. 268; € 20,00  
ISBN 88-458-1064-X**Statistiche giudiziarie penali**

anno 2001

*Annuari*, n. 10, edizione 2003  
pp. 536; € 31,00  
ISBN 88-458-1066-6**Gli stranieri e il carcere: aspetti della detenzione***Informazioni*, n. 19, edizione 2003  
pp. 136; € 10,50  
ISBN 88-458-1059-3 **CONTI  
NAZIONALI****Contabilità nazionale Tomo 1 - Conti economici nazionali - anni 1970-2001***Annuari*, n. 7, edizione 2003  
pp. 484; € 28,00  
ISBN 88-458-0738-X**Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione**

anni 1997-2002

*Informazioni*, n. 23, edizione 2003  
pp. 136+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-1063-1 **LAVORO****Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)**1 - I trattamenti pensionistici  
Anni 2000-2001*Annuari*, n. 1, edizione 2003  
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50  
ISBN 88-458-1065-8

### Forze di lavoro

media 2002

*Annuari*, n. 8, edizione 2003

pp. 296; € 20,00

ISBN 88-458-0755-X

### PREZZI

### Il valore della lira

dal 1861 al 2001

*Informazioni*, n. 34, edizione 2002

pp. 164; € 12,50

ISBN 88-458-0710-X

### AGRICOLTURA

### Statistiche sulla pesca e zootecnia

anno 2001

*Informazioni*, n. 27, edizione 2003

pp. 72; € 7,50

ISBN 88-458-1076-3

### INDUSTRIA

### Statistiche dell'attività edilizia

anno 2000 - dati definitivi

*Informazioni*, n. 16, edizione 2003

pp. 40+2 disk; € 12,50

ISBN 88-458-0909-9

### Statistiche delle opere pubbliche (\*)

anni 1999-2000

*Informazioni*, n. 25, edizione 2003

pp. 28+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-1068-2

### SERVIZI

### Metodologia e organizzazione dell'indagine multiscopo sulla domanda turistica "Viaggi e vacanze"

*Metodi e norme*, n. 17, edizione 2003

pp. 168; € 12,50

ISBN 88-458-1071-2

### Statistiche dei trasporti

anno 2001

*Annuari*, n. 3, edizione 2003

pp. 288; € 20,00

ISBN 88-458-1073-9

### Trasporto merci su strada

anno 2001

*Informazioni*, n. 11, edizione 2003

pp. 60+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-0753-3

### COMMERCIO ESTERO

### Le esportazioni dai sistemi locali del lavoro

Dimensione locale e competitività

dell'Italia sui mercati internazionali

*Argomenti*, n. 22, edizione 2002

pp. 224; € 20,00

ISBN 88-458-0729-0

### PRODOTTI CENSUARI

#### 5° Censimento generale dell'agricoltura - 22 ottobre 2000

Per i fascicoli strutturali del Censimento dell'agricoltura

sono previsti i seguenti pacchetti:

#### PACCHETTO A

- 1 fascicolo nazionale;
- 20 fascicoli regionali;
- 102 fascicoli provinciali;

Totale volumi pacchetto: 123 € 2.450,00

#### PACCHETTO B

- 1 fascicolo nazionale;
- 20 fascicoli regionali;

Totale volumi pacchetto: 21 € 420,00

#### PACCHETTO REGIONALE

- 1 fascicolo nazionale;
- 1 fascicolo regionale;
- tutti i fascicoli provinciali della regione richiesta.

Il prezzo ed il totale dei volumi è subordinato al numero dei prodotti previsti per la regione richiesta.

#### 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - 21 ottobre 2001

#### Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00

ISBN 88-458-1069-0

## Altri prodotti e servizi

### ABBONAMENTI 2004

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2004, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ed appartenenti alle seguenti collane: *Annuari*, *Argomenti*, *Informazioni*, *Metodi e norme*, *Monografie regionali* ed *Annali di statistica*. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori escluso il commercio estero" che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2004, ad esclusione dei prodotti riguardanti il commercio estero ed i censimenti. L'abbonamento all'area *Generale*, infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del "Rapporto annuale". Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it), l'elenco 2002 e l'elenco 2003 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2002 e 2003.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

### WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali ed internazionali.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione Centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica - SID/D

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: [marketing@istat.it](mailto:marketing@istat.it)

# Le librerie

Le principali pubblicazioni possono essere ordinate presso le seguenti librerie.

## **PIEMONTE-VALLE D'AOSTA**

**TORINO** - Libreria degli Uffici  
Corso Vinzaglio, 11 - Tel. 011/531207  
**TORINO** - Ebsco International Inc.  
Casella Postale 2234 - Tel. 011/2876806  
**TORINO** - Levrotto e Bella  
Corso Vittorio Emanuele II, 26  
Tel. 011/832535  
**BIELLA** - Libreria Rubik S.n.c.  
Via Palazzo di Giustizia, 17  
Tel. 015/21409  
**CUNEO** - Libreria L'ippogrifo S.a.s.  
P. Europa, 3 - Tel. 0171/67331  
**NOVARA** - Libreria Pirola  
Via A. Costa, 32 - Tel. 0321/626764  
**VERCELLI** - Libreria Gnoato Luigi  
Via Balbo, 17/a - Tel. 0161/253602  
**AOSTA** - Cartolibreria Dunoyer  
Via Trottechien, 35/b - Tel. 0165/236765

## **LOMBARDIA**

**MILANO** - Libreria concessionaria istituto poligrafico zecca dello stato S.r.l.  
P.zza Duomo, 21 - Tel. 02/865236  
**MILANO** - Libreria Sole 24 ore S.p.A.  
Via Cavallotti, 16 - Tel. 02/76021347  
**MILANO** - Libreria Hoepli  
Via Hoepli, 5 - Tel. 02/865446  
**MILANO** - Libreria Egea  
Via Bocconi, 8 - Tel. 02/58362029  
**MILANO** - Internet Bookshop Italia S.r.l.  
Via Privata Bergonzoli, 1/5  
Tel. 02/28315990  
**BERGAMO** - Libreria Enzo Rossi S.n.c.  
Via C. Paglia, 17 - Tel. 035 247507  
**BRESCIA** - Libreria Apollonio  
Piazza Paolo VI, 15 - Tel. 030/48096  
**COMO** - Cartolibreria Centrale Como  
V.le Innocenzo XI 14/a - Tel. 031/3305311  
**MANTOVA** - Libreria Adamo di Pellegrini  
Corso Umberto I, 32 - Tel. 0376/320333  
**MONZA** - Libreria Dell' Arengario  
Via Mapelli, 4 - Tel. 039/322837  
**PAVIA** - Clu  
Via S. Fermo, 3/a - Tel. 0382/354732  
**SONDRIO** - Libreria Valli  
Via Mazzini, 44 - Tel. 0342/214385  
**VARESE** - Pirola  
Via Albuzzi, 8 - Tel. 0332/231386

## **VENETO**

**VENEZIA** - Libreria Ca' Foscarina  
Via Dorsoduro, 3246 - Tel. 041/5221323  
**PADOVA** - Euganea Editoriale Com.ni S.r.l.  
Via Roma, 82 - Tel. 049/657493  
**PADOVA** - Gregoriana Libreria Editrice  
Via Roma, 31 - Tel. 049/8758455  
**PADOVA** - Libreria Progetto S.n.c.  
Via Portello 5/7 - Tel. 049/665585  
**ROVIGO** - Libreria Pavanello  
P.zza Vittorio Emanuele, 2  
Tel. 0425/24056  
**TREVISO** - Galleria del libro S.a.s.  
Corso del Popolo, 69 - Tel. 0422/543689  
**TREVISO** - Libreria Canova  
Via Calmaggiora, 31 - Tel. 0422/546253  
**VERONA** - Libreria Giuridica  
Via Della Costa, 5 - Tel. 045/594250  
**VERONA** - Libr. Giurid. Soc. Editoriale ARL  
Via della Costa, 5 - Tel. 045/584250

## **FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**UDINE** - Coop. Libreria Universitaria  
Via Gemona, 22 - Tel. 0432/295447  
**UDINE** - Libreria R. Tarantola di G. Tavoschi  
Via Vittorio Veneto, 20 - Tel. 0432/502459  
**PORDENONE** - Libreria Minerva  
V.le delle Acque - Tel. 0434/520355  
**TRIESTE** - Libreria Goliardica  
Via F. Severo, 147 - Tel. 040/568668

## **LIGURIA**

**GENOVA** - Libreria Giuridica  
Galleria Enrico Martino, 9 - Tel. 010/565178  
**GENOVA** - Libreria F.lli Bozzi  
Via Cairoli - Rosso, 2 - Tel. 010/2461718  
**SANREMO** - Punto Ufficio  
V.le della Repubblica, 38/40  
Tel. 0184/508892  
**SAVONA** - Libreria G. B. Moneta  
Via Venezia, 16/r - Tel. 019/823895

## **EMILIA-ROMAGNA**

**BOLOGNA** - Libreria Novissima  
Via Castiglione, 1/c - Tel. 051/232329  
**BOLOGNA** - Libreria Bonomo di A. Zama  
Via Zamboni, 26/A - Tel. 051/2968469  
**BOLOGNA** - Le novità del diritto - Libreria Giuridica di Mauro Bortolini  
Via delle Tovaglie, 35/A - Tel. 051/3399048  
**BOLOGNA** - Libreria Giuridica Edinform  
Via Ercole Nani, 2/A - Tel. 051/6415580  
**CESENA** - Libreria Bettini S.a.s.  
Via Vescovado, 5 - Tel. 0574/21634  
**FERRARA** - Libreria Pasello C.  
Via Canonica 16/18 - Tel. 0532/206431  
**FORLÌ** - Libr. Univers. Giuridica Cappelli  
Via Lazzaretto, 51 - Tel. 0543/34419  
**GRANAROLO DELL'EMILIA** - L.S. di Lanfranco & Sciacca S.n.c.  
Via Badini, 17 - Tel. 051/768165  
**PIACENZA** - Libreria Internaz. Romagnosi  
Via Romagnosi, 31 - Tel. 0523/338474  
**SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA**  
Maggioli Editore S.p.A  
Via del Carpino, 8/10 - Tel. 0541/626727

## **TOSCANA**

**FIRENZE** - Libreria Licosa  
Via Duca di Calabria, 1/1 - Tel. 055/64831  
**FIRENZE** - Libreria del Porcellino S.r.l.  
Piazza del Mercato Nuovo, 6-7-8 R  
Tel. 055/212535  
**AREZZO** - Libreria Pellegrini  
Via Cavour, 42 - Tel. 0575/22722  
**FIESOLE** - Casalini Libri  
Via Benedetto da Maiano, 3  
Tel. 055/50181  
**LUCCA** - Libreria Sestante  
Via Garibaldi, 137/139 - Tel. 0583/496487  
**PRATO** - Libreria Gori  
Via Ricasoli, 26 - Tel. 0574/23354

## **MARCHE**

**MACERATA** - Di Linea Ufficio  
Via Roma, 60 - Tel. 0733/263931

## **LAZIO**

**ROMA** - Libreria Internaz. E. Gremese  
Via Cola di Rienzo, 136 - Tel. 06/3235367  
**ROMA** - Libreria Gabi  
Via Gabi, 30/A - Tel. 06/70452498  
**ROMA** - La Sapienza S.a.s.  
Viale Ippocrate, 158 - Tel. 06/4452786  
**CIVITAVECCHIA**  
Galleria del Libro di S. Torri  
Via Traiana, 20 - Tel. 0766/23336  
**RIETI** - Magiq 32 Omnium  
Via delle Orchidee, 4 - Tel. 0746/271838

## **ABRUZZO**

**L'AQUILA** - Libreria Colacchi S.n.c.  
Via A. Bafle, 17-19 - Tel. 0862/25310  
**CHIETI** - Libreria De Luca  
Via Asinio Herio, 21 - Tel. 0871/330261  
**SULMONA** - Ufficio In  
Circonvallazione Occidentale, 10  
Tel. 0864/52743

## **CAMPANIA**

**NAPOLI** - Legislativa di Majolo  
Via T. Caravita, 30 - Tel. 081/5521954  
**ARIANO IRPINO** - Libr. La Cartocontabile  
Via Cardito, 3 - Tel. 0825/824110  
**SALERNO** - Libreria Professionale Lecce  
Via Guercio, 287 - Tel. 089/796230

## **CALABRIA**

**REGGIO DI CALABRIA**  
Agenzia Editoriale Falzea S.a.s.  
Viale Calabria, 60/68 - Tel. 0965/55042  
**REGGIO DI CALABRIA**  
Libreria Scientifica  
Corso Garibaldi, 154 - Tel. 0965/332279  
**COSENZA** - Agenzia edit.le Percacciuolo  
Piazza Zumbini, 66 - Tel. 0984/33260  
**COSENZA** - Libreria Domus Universitaria  
Corso Italia, 74-84 - Tel. 0984/36910

## **SICILIA**

**CATANIA** - Libreria La Cultura  
Piazza Vittorio Emanuele, 8/9  
Tel. 095/316367  
**CATANIA** - Libreria Essegici S.a.s.  
Via F. Riso, 56/60 - Tel. 095/430590  
**CATANIA** - Libreria Cefat  
P.zza Roma, 18/20 - Tel. 095/437480  
**MESSINA** - Libreria Bonanzinga  
Via dei Mille, 110 - Tel. 090/718551  
**MESSINA** - Libreria C.I.O.F.A.L.O.  
di N. Crapanzano  
Piazza Municipio, 37 - Tel. 090/675311

## **SARDEGNA**

**CAGLIARI** - La Nuova Libreria dei F.lli Cocco  
Via Dante 21/a - Tel. 070/487214  
**CAGLIARI** - Nuova F.lli Dessi di Mario S.r.l.  
Via Dante, 100/b - Tel. 070/402645  
**NUORO** - Novecento S.r.l.  
Via Manzoni, 35 - Tel. 0784/37590  
**OLBIA** - Libreria Giuridica  
Via Galvani, pal. 34 - Tel. 0789/57075  
**ORISTANO** - Libreria Mario Canu  
Corso Umberto, 19 - Tel. 0783/78723  
**SASSARI** - Mille Libri  
Via dei Mille, 11/b - Tel. 079/200230





# PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

## I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di Statistica della Comunità Europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata ed un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito [www.istat.it](http://www.istat.it) nella pagina "Prodotti e servizi".

**ANCONA** *Corso Garibaldi, 78*  
Telefono 071/203189 Fax 071/52783

**BARI** *Piazza Aldo Moro, 61*  
Telefono 080/5240762 Fax 080/5213856

**BOLOGNA** *Galleria Cavour, 9*  
Telefono 051/266275 Fax 051/221647

**BOLZANO** *Viale Duca d'Aosta, 59*  
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

**CAGLIARI** *Via Firenze, 17*  
Telefono 070/34998700 Fax 070/34998732

**CAMPOBASSO** *Via G. Mazzini, 129*  
Telefono 0874/69143 Fax 0874/60791

**CATANZARO** *Viale Pio X, 116*  
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

**FIRENZE** *Via Santo Spirito, 14*  
Telefono 055/23933318 Fax 055/288059

**GENOVA** *Via San Vincenzo, 4*  
Telefono 010/58497201 Fax 010/542351

**MILANO** *Via Fieno, 3*  
Telefono 02/806132460 Fax 02/806132304

**NAPOLI** *Via G. Verdi, 18*  
Telefono 081/5802046 Fax 081/5513533

**PALERMO** *Via Empedocle Restivo, 102*  
Telefono 091/72909115 Fax 091/521426

**PERUGIA** *Via Cesare Balbo, 1*  
Telefono 075/34091 Fax 075/30849

**PESCARA** *Via Caduta del Forte, 34*  
Telefono 085/44120510/12 Fax 085/421651

**POTENZA** *Via del Popolo, 4*  
Telefono 0971/411350 Fax 0971/36866

**ROMA** *Via Cesare Balbo, 11/a*  
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

**TORINO** *Via Alessandro Volta, 3*  
Telefono 011/5612414 Fax 011/535800

**TRENTO** *Via Brennero, 316*  
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

**TRIESTE** *Via Cesare Battisti, 18*  
Telefono 040/6702500 Fax 040/370878

**VENEZIA-MESTRE** *Corso del Popolo, 23*  
Telefono 041/5070811 Fax 041/940055

## La Biblioteca Centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche ed affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti ed Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca ([www.istat.it](http://www.istat.it)).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

Sono a disposizione dell'utenza due sale di consultazione: sala per ricerche veloci al piano terra (lunedì-venerdì ore 9.00-13.00); sala studio al secondo piano (lunedì-venerdì ore 9.00-18.00)

**ROMA** *Via Cesare Balbo, 16* Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

**E-mail:** [biblio@istat.it](mailto:biblio@istat.it)

**Orario:**  
Piano terra da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00  
Piano secondo da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



*Pubblica Amministrazione*

## **I bilanci consuntivi delle comunità montane**

*Anno 2001*

Il volume contiene l'analisi dei flussi finanziari relativi ai bilanci delle Comunità montane per l'esercizio 2001. Il floppy allegato contiene, per singola regione, le tavole statistiche, in formato Excel, relative alle entrate accertate e riscosse, per titolo, categoria e voce economica e alle spese impegnate e pagate nel corso dello stesso esercizio finanziario. In apposita tavola è riportata la consistenza numerica del personale dipendente di fine esercizio.

Il volume è corredato di un floppy disk contenente le tavole presenti nel volume in formato excel.

ISBN 88-458-1098-4



€ 12,50

21012004003000001